



CERVINO S.p.A.

ESERCIZIO 2016/2017



CERVINO S.p.A.

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2017

- 1. Convocazione Assemblea degli azionisti**
- 2. Relazione sulla gestione**
- 3. Bilancio al 31/5/2017 e Nota integrativa**
- 4. Relazione del Collegio Sindacale**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FEDERICO MAQUIGNAZ – Presidente e Amministratore delegato
AGOSTINO CARREL - Vicepresidente
DANILO MUS - Consigliere
GIORGIO PESSION – Consigliere
SARA ROSSET - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

GIANNI ODISIO - Presidente
DARIO MONTROSSET - Sindaco effettivo
PATRIZIA GIORNETTI - Sindaco effettivo

**CANTINA SOCIALE TEZZE DI PIAVE
SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA**

Sede: via della Colonna, 23 – 31028 Tezze di Piave (TV)
Punti di contatto: Tel. 0438.488190 – Fax 0438.488011

Registro delle imprese: 00199320268

R.E.A.: TV22682

Codice Fiscale: 00199320268

Partita IVA: 00199320268

Convocazione di assemblea

I Signori Soci sono invitati alla ASSEMBLEA ORDINARIA che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 28-11-17 alle ore 06.00 e in seconda convocazione presso la sede sociale il giorno SABATO 02 DICEMBRE 2017 alle ore 14.30 per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, Bilancio al 31.07.2017 e Nota Integrativa: esame e relative delibere;

2) Proposta di trattenuta da imputare a capitale sociale - art.35 dello Statuto Sociale;

3) Delibera saldo uve 2016;

4) Elezione di n° 5 Consiglieri (triennio 2018/2020);

5) Modifica Regolamento dei depositi nominativi a risparmio dei soci;

6) Varie ed eventuali.

Tezze di Piave, 26 ottobre 2017

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
enot. Sergio Luca

TX17AAA11119 (A pagamento).

IMMOBILIARE BOSCO MONTORFANO S.P.A.

Sede: via Ponchielli, 7 - Milano

Capitale sociale: € 3.507.500,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 06179420150

Codice Fiscale: 06179420150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso il Circolo Golf Villa d'Este in Montorfano - Via Cantù n. 13, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2017 alle ore 15.00, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 2017, alle ore 18.00, stesso luogo, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

- Conferimento poteri al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale per la costituzione di diritti reali sul complesso immobiliare denominato "Dormie House"

Parte Straordinaria

1. Aumento di capitale a pagamento fino ad un massimo di Euro 610.000,00 (seicentodiecimila/00) e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

2. Adeguamento degli articoli 23 e 24 dello Statuto Sociale.
Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima, presso la Sede sociale o presso la Segreteria del Circolo Golf Villa d'Este.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Ettore Brignoli

TX17AAA11135 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI S.P.A.

in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Sede legale: località Piana del Signore - Gela (CL)

Capitale sociale: Euro 23.519.847,16 i.v.

Registro delle imprese: Caltanissetta 09023400154

Codice Fiscale: 09023400154

Partita IVA: 01475130850

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI) Piazza Boldrini 1, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2017 alle ore 14.30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2017, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Ripartizione ai Soci di un acconto sul risultato della liquidazione.

Per il deposito dei titoli valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il liquidatore
Francesco Panetta

TX17AAA11158 (A pagamento).

CERVINO S.P.A.

Sede: Frazione Breuil - Cervinia - Valtournenche

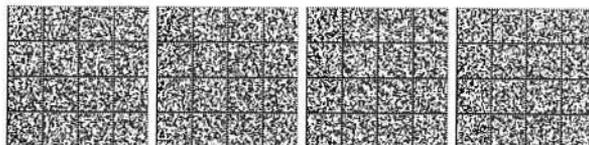
Capitale sociale: Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro delle imprese: Aosta n. 00041720079

Codice Fiscale: 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 22 novembre 2017, alle ore 10,00 in Breuil-Cervinia, presso gli uffici della Cervino S.p.A., in Località Bardoney, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 12 dicembre 2017 alle ore 10,00, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Cervino S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente



ORDINE DEL GIORNO

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, numeri 1, 2, 3.

2) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 39/2010

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci sono validamente ammessi all'assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero l'attestazione della titolarità delle azioni rilasciata da intermediario finanziario abilitato.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Federico Maquignaz

TX17AAA11159 (A pagamento).

**A.T.I.V.A. S.P.A. - AUTOSTRADA TORINO-
IVREA-VALLE D'AOSTA**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Società Iniziative Autostradali e Servizi Società per azioni - SIAS S.p.A. e Mattioda Autostrade S.p.A.

Sede sociale: strada della Cebrosa n. 86 - Torino

Capitale sociale: euro 44.931.250,00 versato

Registro delle imprese: Torino 00955370010

R.E.A.: Torino 256137

Codice Fiscale: 00955370010

Partita IVA: 00955370010

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Torino, strada della Cebrosa n. 86, scala A - piano 5°, per il giorno 28 novembre 2017, alle ore 11.30, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina di un amministratore
2. Proposta di distribuzione di parte della riserva "utili portati a nuovo".

Deposito delle azioni presso:

- UniCredit Banca S.p.A., sede centrale, via XX Settembre n. 31, Torino;

- Intesa Sanpaolo S.p.A., sede centrale, piazza San Carlo n. 156, Torino;

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Filiale di Torino, via Mazzini n.14/16, Torino;

- Cassa della Società, strada della Cebrosa n. 86/A, Torino.
Torino, 26 ottobre 2017

Il presidente del consiglio di amministrazione
prof. Giovanni Ossola

TX17AAA11162 (A pagamento).

ELETTRA - SINCROTONE TRIESTE S.C.P.A.

Di interesse nazionale ai sensi della Legge 370/99

Sede legale: loc. Basovizza S.S. 14 Km. 163,5 in Area
Science Park - Trieste

Capitale sociale: € 47.632.663,00

Codice Fiscale: 00697920320

Partita IVA: 00697920320

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 21 novembre 2017 alle ore 7,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2017 alle ore 12,00 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto.

Il presidente e l'amministratore delegato
Alfonso Franciosi

TU17AAA11013 (A pagamento).

NIMS S.P.A.

Direzione e coordinamento Lavazza S.p.A. - Torino

Sede legale: viale della Navigazione Interna n. 18 - Padova

Capitale sociale: Euro 3.000.000,12 i.v.

Registro delle imprese: Padova n. 01917020289

Codice Fiscale: 01917020289

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di viale della Navigazione Interna 18 - Padova il giorno 27 novembre 2017 alle ore 12,00 per deliberare sul seguente

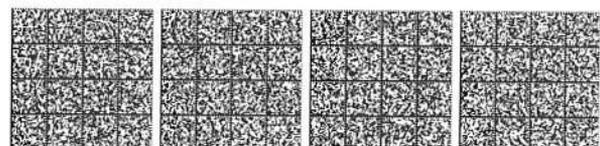
Ordine del giorno:

- 1) Cessazione incarico dell'attuale società di revisione legale;
- 2) Conferimento nomina dell'incarico di revisione legale a nuovo organo;
- 3) Eventuali e varie.

Deposito azioni presso la sede sociale, diritto di intervento e rappresentanza a norma di legge e di statuto.

NIMS S.p.A. - Il presidente
Ferretti Flavio

TV17AAA11036 (A pagamento).



CERVINO S.p.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia

Capitale sociale Euro 54.600.546,00 - i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2017 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Maggio 2017 che sottoponiamo alla Vostra attenzione si chiude con un utile netto di € 3.277.777=, dopo avere dedotto ammortamenti per € 4.570.912= ed aver contabilizzato un importo negativo per imposte correnti di € 1.501.156=.

La differenza fra il valore e i costi della produzione è positiva per 4.832.972 euro e il risultato ante imposte, positivo per 4.777.419 euro, recepisce un accantonamento al fondo per svalutazioni partecipazioni per 29.000 euro e al fondo Imposte per rischi fiscali (imposta IMU) per 36.000 euro, incluso nella voce Oneri diversi di gestione.

Si precisa che per la formazione del presente bilancio d'esercizio si è fatto ricorso ai maggiori termini di cui all'art. 2364 comma 2 del codice civile, per le seguenti particolari esigenze:

- applicazione delle nuove disposizioni della riforma del bilancio, derivanti dal D.Lgs. 139/15 e dalle conseguenti modifiche del codice civile e dei principi contabili OIC, come indicato dal CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili);
- quantificazione dei riparti finali con la Società Pila S.p.A. per l'inverno 2016/2017 che, alla data del 28 agosto 2017, non era ancora stata determinata in modo definitivo;
- determinazione dell'accantonamento al fondo imposte rischi a fronte dei rischi fiscali (imposta IMU) connessi ai contenziosi in essere riguardanti la rettifica della categoria catastale – dalla categoria E1 alla categoria D8 - operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio su alcuni impianti di risalita, sia alla luce dei più recenti sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali della Suprema Corte, sia a seguito dell'avvio di un possibile colloquio con

l'Agenzia del Territorio finalizzato ad esplorare la possibilità di giungere ad una soluzione concordata delle vertenze in atto.

Si è ravvisata, pertanto, la sussistenza delle condizioni di legge e di statuto per il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 maggio 2017 nel termine massimo statutario di centottanta giorni da tale data e, in tal senso, il Consiglio di amministrazione ha deliberato nel corso della riunione del 28 agosto 2017.

INFORMAZIONI GENERALI

La società gestisce gli impianti di risalita nei comprensori di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di Torgnon e Chamois.

In forza della convenzione siglata con la società Zermatt Bergbahnen AG, che regolamenta la gestione degli skipass internazionali, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt.

Il bilancio che portiamo oggi in approvazione riguarda il terzo esercizio gestito dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli Azionisti del 4 dicembre 2014, in carica fino all'assemblea chiamata all'approvazione del presente bilancio; sarete pertanto richiesti di provvedere alla nomina dei nuovi amministratori e sindaci.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico al 31 maggio 2017 evidenzia, come meglio verrà analizzato nel prosieguo, un risultato positivo che conferma e migliora i successi ottenuti nei precedenti esercizi; tale andamento è stato possibile in buona parte grazie all'aumento dei ricavi registrato nella stagione invernale nel comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche.

Tale incremento ha consentito di bilanciare la contrazione del fatturato registrato nei comprensori di Torgnon e Chamois a causa della scarsità di neve, soprattutto durante le festività Natalizie.

Il risultato finale positivo è stato raggiunto anche grazie alle politiche di contenimento dei costi, che nel complesso sono cresciuti per quelle componenti legate all'andamento del fatturato.

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2016

Oltre all'apertura straordinaria di 6 giorni nei weekend del mese di maggio 2016, decisione presa in collaborazione con il Consorzio Turistico di Breuil-Cervinia Valtournenche e il Comune di Valtournenche, che ha portato un incasso complessivo di oltre 95 mila euro, la stagione estiva 2016 per Breuil-Cervinia è iniziata il 25 giugno 2016. L'apertura degli impianti fino a Plateau Rosà è stata fissata sino al 4 settembre 2016, per un periodo complessivo di 72 giorni, pari a quello delle passate stagioni. Quest'anno, a differenza dei due precedenti, è stato possibile aprire la parte alta della pista Ventina per 13 giorni fino al 6 luglio 2016.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

- Valtournenche: telecabina La Salette, dal 9 luglio 2016 al 28 agosto 2016;
- Chamois: seggiovia Corgnolaz dal 2 luglio al 4 settembre 2016; seggiovie Lago Lod e Falinère: dal 16 luglio al 21 agosto 2016;
- Torgnon: parco giochi: tutti i weekend dal 18 giugno al 10 luglio 2016 e, tutti i giorni, dal 16 luglio al 28 agosto 2016; seggiovia Chantorné-Collet dal 6 al 28 agosto 2016 (l'impianto è stato aperto con la partecipazione alle spese del Comune di Torgnon).

L'andamento della stagione è stato molto positivo, grazie all'ottimo andamento del mese di agosto 2016 caratterizzato dal bel tempo. Nel complesso gli incassi si sono attestati ad € 1.457.918, comprendendo gli incassi dell'apertura straordinaria dei weekend di maggio 2016 successivi alla chiusura della stagione invernale. Se si raffrontano i dati complessivi di incasso con quelli delle ultime due stagioni, emerge

una crescita complessiva del 12,4% (+161 mila euro) rispetto all'estate 2015 e un aumento del 48,5% (+476 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2014. Se si considerano i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso è stato di 1,148 milioni di euro con una crescita dell'14,5% (+146 mila euro) rispetto al 2015 e +53,8% (+402 mila euro) rispetto al 2014 (occorre ricordare che nel 2014 gli impianti non sono stati aperti nei weekend di maggio successivi alla chiusura della stagione invernale). Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di circa 65 mila euro): +32,3% (+15.870 €) rispetto al 2015 e +47,4% (+20.896 €) rispetto al 2014; Chamois (incasso di circa 130 mila euro): -0,6% (-831 €) rispetto al 2015 e +48,6% (+42.530 €) rispetto al 2014; Torgnon: il parco giochi ha incassato quasi 21 mila euro +8,8% (+1.700 €) rispetto al 2015 e +21,3% (+3.688 €) rispetto al 2014; la seggiovia Chantorné, chiusa nel 2015, ha incassato 8.674 euro; l'apertura dell'impianto è stata richiesta dal Comune di Torgnon che ha coperto i maggiori costi per l'esercizio della seggiovia.

ANDAMENTO STAGIONE INVERNALE 2016/2017

La stagione invernale si è aperta a Breuil-Cervinia il 22 ottobre 2016 con le seguenti date di apertura: weekend del 22/23 ottobre 2016, e, tutti i giorni, dal 29 ottobre 2016 fino al 1° maggio 2017, per un totale di 187 giorni, come la passata stagione. Nel mese di maggio 2017, a differenza delle ultime 2 stagioni, gli impianti non sono stati aperti nei weekend dopo la chiusura del 1° maggio, a causa dei lavori per lo spostamento delle nuove biglietterie e la ristrutturazione dell'immobile Bardoney per la sede dei nuovi uffici della società.

Il calendario di apertura degli altri comprensori è stato il seguente: Valtournenche (150 giorni): dal 19 novembre 2016 (una settimana in anticipo rispetto alle previsioni iniziali) al 17 aprile 2017; Torgnon (105 giorni): dal 7 all'11 dicembre e dal 17 dicembre 2016 al 26 marzo 2017; Chamois (99 giorni): dal 7 all'11 dicembre, weekend del 17/18 dicembre e tutti i giorni dal 25 dicembre 2016 al 26 marzo 2017.

Le prime nevicate in quota sono arrivate nella prima metà di novembre 2016, poi si è dovuto aspettare fino al 20 dicembre 2016 per avere qualche altra debole nevicata; solo il 13 gennaio 2017 si sono avute delle ulteriori precipitazioni che si sono poi concentrate nella prima metà di febbraio 2017, nella prima settimana di marzo 2017 e tra fine marzo e inizio aprile 2017. La pista Ventina fino a Cime Bianche Laghi ha aperto il 12 novembre 2016, il 17 novembre 2016 sono state aperte le seggiovie Plan Maison, Fornet e Bontadini; il 19 novembre 2016 sono state aperte le seggiovie Pancheron, Cretaz, Campetto, Goillet e i tappeti Baby Cretaz e Plan Maison; il Baby la Vieille è stato aperto il 26 novembre 2016 e solo il 10 febbraio 2017 si è potuta aprire la seggiovia Cielo Alto. Il 26 novembre 2016 sono state aperte la pista 3,

dall'arrivo della seggiovia Cretaz fino in paese, e la pista 8, il 27 novembre 2016 le piste 9bis e 29bis, il 2 dicembre 2016 è stato possibile aprire il Ventina fino in paese, il Pistone di Valtournenche e la pista 62. Il 7 dicembre 2016 ha aperto lo Snowpark Fornet e il 15 dicembre 2016 la pista 3 bis.

Il Comprensorio di Valtournenche ha aperto il 19 novembre 2016 il collegamento con Breuil-Cervinia e tutti gli impianti tranne la seggiovia Becca d'Aran (che ha aperto il 26 novembre 2016); il Pistone, come sopra indicato, è stato aperto il 3 dicembre 2016.

Per il comprensorio di Torgnon la stagione invernale 2016/2017 è iniziata il 7 dicembre 2016 e si è conclusa il 26 marzo 2017. L'inizio di stagione, come già accaduto nelle 2 stagioni precedenti, è stato caratterizzato dalla carenza di neve e temperature elevate che non hanno permesso di poter utilizzare l'innevamento artificiale: nel ponte dell'Immacolata 2016 si sono aperte le sole piste principianti, per Natale il 45% del comprensorio e il 5 gennaio il 70% e solo verso metà gennaio 2017 si sono potute aprire tutte le piste del comprensorio. Tale situazione ha condizionato gli incassi di tutto il periodo anche se nel periodo Natalizio abbiamo avuto un buon afflusso superando gli incassi della scorsa stagione; purtroppo a causa del brutto tempo di alcune domeniche di fine gennaio e febbraio 2017 e il caldo anomalo del mese di marzo 2017 si è registrato un notevole calo degli incassi di tutto il periodo.

Per il comprensorio di Chamois la stagione sciistica si è aperta nel ponte dell'Immacolata 2016 con l'apertura della pista centrale e del campo scuola. In linea con gli anni passati l'inizio stagione è stato fortemente penalizzato dalla carenza di neve e dalle temperature elevate, che hanno limitato l'apertura della stazione durante le festività natalizie, in cui è stato rilevato un calo di presenze. L'apertura completa è stata possibile solo a metà gennaio 2017 con le prime nevicate e l'abbassamento delle temperature. A differenza degli anni scorsi, durante il mese di marzo 2017, grazie allo sforzo di Cervino S.p.A. e al contributo del Comune e degli operatori di Chamois, il comprensorio è stato aperto anche infrasettimanalmente registrando un lieve aumento delle presenze.

Nonostante le scarse precipitazioni nevose durante l'intera stagione i comprensori di Breuil-Cervinia e di Valtournenche sono riusciti ad aprire durante le vacanze Natalizie buona parte delle piste, offrendo alla clientela un ottimo prodotto, a differenza di altre stazioni alpine italiane e straniere che riuscivano ad aprire solo una parte limitata dei comprensori: tale situazione ha favorito il flusso di sciatori nel nostro comprensorio sempre in crescita rispetto alle passate stagioni.

Gli incassi consolidati dei diversi comprensori hanno raggiunto il record storico di oltre 28 milioni di euro, con un incremento rispetto alla passata stagione di quasi 2,4 milioni di euro. Nei mesi di ottobre, dicembre 2016, gennaio, febbraio e aprile 2017 sono stati raggiunti nuovi record mensili di incassi, mentre a novembre 2016 ha

resistito il record di due anni fa e marzo 2017 ha risentito, rispetto allo scorso anno, della mancanza della Pasqua che cadeva in aprile e delle sfavorevoli condizioni meteorologiche.

Nel corso della stagione invernale, sono state 57 (contro le 44 dello scorso anno) le giornate di maltempo che hanno condizionato l'apertura degli impianti, pari al 27,8% delle giornate di durata della stagione; di queste, 50 sono stati i giorni di chiusura del collegamento con Zermatt e 7 i giorni di chiusura totale degli impianti di Breuil-Cervinia; 12 sono stati i giorni di chiusura del collegamento con Valtourneche.

Gli incassi lordi della stagione sono stati di € 28.053.044, con una crescita del 9,2% pari a € 2.366.221 in più rispetto alla stagione precedente; la crescita, rispetto all'inverno 14/15, è stata del 17,2%, pari a € 4.120.438; rispetto all'inverno 13/14, l'incremento è stato del 27,8%, pari a € 6.110.589.

La crescita degli incassi di Breuil-Cervinia rispetto alla stagione passata si riferisce sia agli *skipass* di durata giornaliera (+8,9%), che rappresentano il 26,1% delle vendite, sia alle vendite di plurigiornalieri (+9,4%), con gli *skipass* 6 giorni che rappresentano il 35,9% delle vendite e sono in aumento dell'1,5%; le vendite di stagionali sono cresciute del 10,4%. Gli *skipass* internazionali, validi su tutto il comprensorio di Zermatt, rappresentano il 54,1% delle vendite degli *skipass* validi a Breuil-Cervinia.

Le vendite tramite *Tour Operator* sono complessivamente in calo dell'1,7%, principalmente per la diminuzione dei *T.O.* inglesi (-12,5%), mentre crescono i *T.O.* Russi (+17,9%) e quelli del Nord Europa (+4,0%).

L'andamento dei primi ingressi del comprensorio Breuil-Cervinia Valtourneche è in crescita del 9,4% e si attesta a circa 773 mila primi ingressi, con circa 66 mila in più rispetto all'anno passato; rispetto all'inverno 2014/2015 si rileva un aumento dell'11,3% e 78 mila primi ingressi in più. Con i comprensori di Torgnon e Chamois il numero complessivo dei primi ingressi della stagione supera le 914 mila unità.

L'andamento dei passaggi del comprensorio di Breuil-Cervinia Valtourneche, che si attesta a 9 milioni e 118 mila passaggi, è in crescita del 16,8% rispetto all'anno passato e del 14,7% rispetto alla stagione 2014/2015. Con i comprensori di Torgnon e Chamois il numero complessivo dei passaggi della stagione è stato di circa 10,2 milioni. Le giornate di presenza a Breuil-Cervinia Valtourneche sono in crescita del 10,2% (circa 930 mila presenze) con una crescita del 13,8% degli sciatori provenienti da Zermatt (circa 158 mila presenze).

Per i singoli comprensori della nostra società si evidenzia che **Torgnon** chiude la stagione con € 1.386.499, in calo del 4,0% (-57.858 €) rispetto alla stagione passata e in crescita del 9,8% (+123.358 €) rispetto all'inverno 2014/2015; l'unico mese con andamento positivo è stato dicembre, mentre negli altri mesi gli incassi sono in calo

e in particolare marzo (-29.3%) ha risentito delle condizioni meteo sfavorevoli e della Pasqua che l'anno scorso cadeva in marzo. Il comprensorio di **Chamois** ha registrato oltre 303 mila euro di vendite complessive con una crescita del 9,7% rispetto alla scorsa stagione e un calo del 11,2% rispetto alla stagione invernale 2014/2015; l'unico mese in negativo rispetto alla scorsa stagione è stato il mese marzo (-20,4%) per le stesse ragioni indicate per il comprensorio di Torgnon.

Tornando all'analisi delle vendite del comprensorio Breuil-Cervinia-Valtournenche-Zermatt, si segnala che le vendite degli *skipass* internazionali effettuate in Italia sono cresciute del 6,1%, mentre le vendite di *skipass* internazionali effettuate a Zermatt sono cresciute dell'8,5%. La ripartizione globale degli incassi di fine stagione dei biglietti internazionali, per effetto degli andamenti sopra evidenziati e per le percentuali effettive di riparto in base ai passaggi, ha portato un saldo negativo per la Cervino e a favore di Zermatt di circa 267 mila di euro con un notevole recupero rispetto allo scorso anno, il cui saldo era stato negativo per 1,2 milioni di euro. Nel corso di questa stagione le percentuali di ripartizione effettiva sono in crescita per l'Italia, mentre sono in calo sulla parte Svizzera, per effetto del miglior innevamento del nostro comprensorio rispetto a quello svizzero.

Le vendite dello *skipass* Valle d'Aosta sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno per un valore complessivo di circa 425 mila euro; le ripartizioni con le stazioni della Valle d'Aosta sono state meno favorevoli dello scorso anno ed hanno generato un calo del 6,6% dei ricavi provenienti da tale settore.

INVESTIMENTI 2016

Nell'estate/autunno 2016 sono stati realizzati i seguenti lavori e investimenti secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2016; nel corso dell'esercizio sono stati investiti in beni capitalizzati quasi 4,9 milioni di euro, di cui solo una piccola parte (circa 330 mila euro) sono stati i contributi percepiti secondo quanto previsto dalla L.R. n.° 8 del 2004; il resto degli investimenti è stato autofinanziato dalla Società. Di seguito viene riportato l'elenco degli interventi effettuati nel corso dell'esercizio:

COMPENSAZIONE DI BREUIL-CERVINIA

- Risanamento e impermeabilizzazione contrafforti in ca stazione a monte funivia Breuil-Plan Maison
- Rifacimento controsoffitto bar Lo stambecco
- Revisione Generale telecabina Breuil-Plan Maison - fase 1
- Revisione Speciale funivia C.B.L. - Plateau Rosà
- Revisione Generale seggiovia Bontadini - 2a fase
- Interventi di manutenzione su stazioni di pompaggio, generatori e pozzetti

- Realizzazione fase 2 innevamento zona Lago Tramouail-Plan Maison-Plan Torrette (nuove tubazioni/pozzetti/aste/cannoni/compressore aggiuntivo Plan Torrette)
- Sostituzione tubo di pescaggio lago Cime Bianche per stazione pompaggio Capanna Gaspard
- Acquisto 3 generatori neve Sufag Power già noleggiati
- Acquisto ed installazione di 2 aste sparaneve nel tratto finale pista Ventina
- Potenziamento stazione di pompaggio Cime Bianche Laghi con nuova pompa supplementare per aumento portata
- Sostituzione mezzo battipista A33 con standard e installazione cabina passeggeri
- Manutenzione cingolatura battipista e acquisto attrezzatura varia
- Acquisto segnaletica piste fissa/mobile e relativa paleria
- Lavori di bonifica e livellamento piste con idrosemina
- Implementazione sistemi di videosorveglianza su impianti di risalita
- Acquisto strumentazione GPS e software per la gestione di rilievi topografici e catastali

COMPENSORIO VALTOURNENCHE

- Revisione Generale sciovia Sommetta
- Telecabina Salette sostituzione cuscinetti puleggia stazione motrice
- Sostituzione del mezzo battipista A107
- Acquisto ambulanza usata per trasporto infortunati al Centro traumatologico di Cervinia
- Realizzazione nuova pista 5a di fianco alla n.15
- Rifacimento ponte su pista n.1

COMPENSORIO DI CHAMOIS

- Revisione Generale seggiovia Corgnolaz - Lago di Lod (Fase 1)
- Rinnovo tecnologico impianto di innevamento programmato pista n 4

COMPENSORIO DI TORGNON

- Rifacimento n.2 cabine elettriche (Telecabina monte e Fenetre)
- Riparazione camion con gru (motore e freni)
- Allargamento parziale pista n.7 circa 15 mt con taglio piante e rifacimento parziale innevamento lunghezza circa 1100 mt
- Rifacimento innevamento pista n. 2 e raccordo telecabina mt 1800
- Realizzazione ascensore per disabili alla partenza della telecabina.

INVESTIMENTI COMUNI AI VARI COMPENSORI

- Interventi edili vari su fabbricati
- Forniture e lavori di manutenzione ordinaria
- Aggiornamento desktop video sorveglianza
- Aggiornamento Sistema Accessi Skidata (antenne/codificatori)

ALTRI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Vendita immobile "Gran Baita": a seguito degli inviti inviati il 17/3/2016 a n. 8 soggetti che avevano dimostrato l'interesse ad acquistare l'immobile, il 21/4/2016 sono pervenute due offerte; conseguentemente è stato designato miglior proponente con l'offerta di € 1.570.000; il Consiglio d'amministrazione di Cervino S.p.A. in data 12/5/2016 ha confermato l'accettazione dell'offerta e approvato la vendita dell'immobile. In data 14/9/2016, è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita, con il versamento di una caparra pari al 10% del prezzo complessivo. Nell'autunno 2016, sono stati avviati e proseguiti durante l'inverno, i lavori di ristrutturazione dell'edificio Bardoney, lo spostamento delle officine e la realizzazione delle nuove biglietterie sotto il terrazzo della Telecabina Breuil-Plan Maison. I lavori sono ormai giunti nella fase finale ed entro la fine del mese di agosto 2017 l'edificio Gran Baita, per la parte oggetto della vendita, è stato completamente sgomberato

PUD Fs6: a seguito della manifestazione di interesse ricevuta il 16/06/2014 per l'acquisto di una parte delle aree facenti parte del P.U.D. Fs6, e, dopo aver effettuato tutte le valutazioni necessarie al fine di procedere alla vendita del terreno in oggetto, in data 28/9/2016, è stato sottoscritto il preliminare di compravendita, con il versamento di una caparra pari al 10% del prezzo complessivo di euro 4.340.000.

SITUAZIONE ECONOMICA

Analisi del CE secondo il modello della produzione effettuata

Di seguito, si riporta la riclassificazione del Conto economico della Cervino S.p.A. al 31 maggio 2017 secondo il modello della produzione effettuata, avendo cura di esporre i dati suddivisi tra i tre comprensori: il comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche, collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt, il comprensorio di Torgnon e quello di Chamois; occorre evidenziare che tale suddivisione attribuisce al singolo comprensorio solo i costi di diretta imputazione, mentre buona parte dei

costi comuni sostenuti in capo alla struttura della società risultano in carico al comprensorio principale Breuil-Cervinia Valtournenche, senza che si sia proceduto ad effettuare ulteriori ribaltamenti di costi. Pertanto occorre tenere conto, nel leggere i risultati dei comprensori di Torgnon e Chamois, che, se tali processi di riaddebito fossero stati effettuati, questi ultimi avrebbero ottenuto risultati di bilancio peggiorativi.

CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2017 (migliaia di euro)				
Descrizione	Cervino	Torgnon	Chamois	2016/2017
Ricavi delle vendite	25.950	1.451	425	27.825
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.525	1.257	394	26.177
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.424	193	31	1.648
Produzione interna	202	67	42	311
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	26.151	1.518	467	28.136
- Consumi di materie prime	-1.662	-136	-58	-1.856
Costi per materie prime	-1.635	-120	-57	-1.811
Variazione materie prime	-28	-17	-1	-45
- Costi per altri beni e servizi	-6.417	-601	-289	-7.306
Costi per servizi	-5.443	-531	-271	-6.245
Costi per godimento beni di terzi	-974	-70	-18	-1.062
VALORE AGGIUNTO	18.072	781	121	18.974
- Spese per lavoro dipendente	-8.521	-746	-467	-9.734
MOL o EBITDA	9.552	35	-347	9.240
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.242	-248	-113	-4.603
+/- Risultato dell'area accessoria	221	12	-1	232
Altri ricavi non classificati nelle vendite	584	19	2	605
Oneri diversi di gestione	-363	-6	-3	-373
+/- Risultato dell'area finanziaria	57	1	-23	36
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	5.588	-200	-483	4.905
+/- Risultato dell'area straordinaria	-36	0	0	-36
EBIT INTEGRALE	5.552	-200	-483	4.869
Oneri finanziari	-90	-1	-1	-92
RISULTATO LORDO (RL)	5.463	-201	-484	4.778
- Imposte sul reddito	-1.500	0	0	-1.500
RISULTATO NETTO (RN)	3.963	-201	-484	3.278

Nei prospetti che seguono si passa all'analisi dell'andamento della situazione complessiva della società Cervino, per proseguire poi con l'esame dei dati dei singoli comprensori, raffrontando i dati degli ultimi due esercizi ed esprimendoli in migliaia di euro.

Situazione complessiva di Cervino S.p.A.

Di seguito si riportano i dati relativi alla situazione complessiva della società Cervino confrontata con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2017 (migliaia di euro)			
Descrizione	2016/2017	2015/16	Delta
Ricavi delle vendite	27.825	24.918	2.907
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.177	23.191	2.986
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.648	1.727	-79
Produzione interna	311	156	155
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	28.136	25.074	3.063
- Consumi di materie prime	-1.856	-1.937	81
Costi per materie prime	-1.811	-1.774	-37
Variazione materie prime	-45	-163	118
- Costi per altri beni e servizi	-7.306	-7.392	86
Costi per servizi	-6.245	-6.218	-27
Costi per godimento beni di terzi	-1.062	-1.174	112
VALORE AGGIUNTO	18.974	15.745	3.228
- Spese per lavoro dipendente	-9.734	-9.289	-445
MOL o EBITDA	9.240	6.456	2.784
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.603	-4.484	-119
+/- Risultato dell'area accessoria	232	679	-447
Altri ricavi non classificati nelle vendite	605	1.029	-424
Oneri diversi di gestione	-373	-350	-23
+/- Risultato dell'area finanziaria	36	68	-32
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	4.905	2.719	2.186
+/- Risultato dell'area straordinaria	-36	-30	-6
EBIT INTEGRALE	4.869	2.689	2.180
Oneri finanziari	-92	-195	103
RISULTATO LORDO (RL)	4.778	2.494	2.283
- Imposte sul reddito	-1.500	-851	-649
RISULTATO NETTO (RN)	3.278	1.643	1.635

I *Ricavi delle vendite* nel loro complesso sono cresciuti di quasi 3 milioni di euro rispetto all'anno passato (+11,7%), grazie all'incremento di quasi 3 milioni di euro nelle vendite di skipass (+12,9%): in crescita di 1,6 milioni le vendite di skipass in Italia e di 1,4 milioni la quota di competenza sulle vendite effettuate a Zermatt. Sono in calo del 4,6% rispetto all'anno precedente i *Ricavi per prestazioni e rimborsi*.

La *Produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è in crescita di 155 mila euro.

Il *Valore della Produzione Operativa* si è quindi attestato a 28,136 milioni di euro con una crescita del 12,2%.

I *Consumi di materie prime* sono in calo del 4,2% per effetto di una diminuzione della variazione delle giacenze di materie prime (-118 mila euro) ed una lieve crescita dei costi per materie prime di 37 mila euro. In particolare, tra i costi di materie prime si rileva una crescita del costo del materiale per funivie e telecabine di 47 mila euro (+86,6%), dei combustibili e carburanti di 37 mila euro (+5,7%) e del materiale per l'innevamento di 35 mila euro (+19,5%), mentre sono in calo di circa 65 mila euro (-29,9%) gli acquisti di materiali vari.

I *Costi per servizi* nel complesso sono in lieve aumento (+27 mila) rispetto allo scorso esercizio; in particolare sono in crescita i costi delle altre prestazioni (+65 mila euro), dell'energia elettrica (+21 mila euro), dei trasporti vari (+19 mila euro), delle quote associative (+16 mila euro), della mensa dipendenti (+21 mila euro), del costo per i corsi del personale (+32 mila euro), per i quali si prevede un recupero dei costi sostenuti mediante contributi concessi da fondi per la formazione, e dei costi bancari per l'utilizzo di pagamenti elettronici (+11 mila euro) per effetto dell'aumento delle vendite. Si rilevano infine in crescita i costi per le consulenze legali (+36 mila euro) per un maggior ricorso ad avvocati per la definizione di alcune pratiche complesse. Tra le voci in calo si evidenziano le prestazioni tecniche, in riduzione del 13,6% (-112 mila euro), e le spese di pubblicità, in decremento del 24% (-109 mila euro).

I *Costi per godimento beni di terzi* sono in calo di 112 mila euro (-9,6%), principalmente per effetto del costo dei Leasing con Finaosta (-151 mila euro), che grazie ai provvedimenti delle leggi anti-crisi hanno potuto beneficiare, per uno dei due contratti, di un allungamento fino a 20 anni ed una riduzione del tasso di interesse per entrambi gli impianti. Si segnalano in crescita di 47 mila euro i costi per il noleggio di macchinari e impianti.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate cresce del 20,5% e si attesta a quasi 19 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono in crescita di 445 mila euro (+4,8%) con un costo complessivo di circa 9,7 milioni di euro; l'aumento è legato alla crescita strutturale del contratto di lavoro e all'assunzione anticipata del personale stagionale rispetto alla precedente stagione invernale. Visto l'aumento del fatturato, cala ulteriormente l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 37,04% dello scorso anno al 34,59% nell'esercizio in esame.

Al 31 gennaio 2017, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 258 dipendenti di cui 102 fissi e 156 stagionali; questa la suddivisione tra le diverse stazioni: 157 a Cervinia, 55 a Valtournenche, 30 a Torgnon e 16 a Chamois. Rispetto al 31 gennaio 2016 l'organico globale aumenta di 4 unità mentre scendono i dipendenti fissi di 2 unità da 104 a 102 e cresce di 6 unità il numero di dipendenti stagionali.

Al 31 maggio 2017, l'organico completo è di 109 dipendenti, rispetto al 31 maggio 2016 cresce di 2 unità; il numero dei dipendenti fissi scende ancora a 101 per l'uscita di un dipendente, e sale invece il numero di dipendenti stagionali da 4 a 8: a 6 di questi è stato prorogato il contratto invernale sino al 14 giugno per effettuare il trasloco nei nuovi uffici.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** cresce del 43,1% e si attesta a 9,2 milioni di euro.

Gli *Ammortamenti e accantonamenti* crescono del 2,7%, pertanto, si evidenzia una crescita costante rispetto all'esercizio precedente, che aveva registrato una crescita del 2,7% rispetto al 2014/2015.

Il *Risultato dell'area accessoria* scende del 65,8% (-447 mila euro) in quanto l'anno passato era stato riconosciuto per l'ultima volta dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta il Servizio Soccorso piste per un importo complessivo di circa 380 mila euro, relativo alla stagione invernale 2014/2015. Scendono inoltre di 61 mila euro (-12%) i canoni per affitti d'azienda e di immobili.

Il *Risultato dell'area finanziaria*, che comprende i proventi finanziari al netto di eventuali svalutazioni di partecipazioni, è diminuito di 32 mila euro, in quanto il rendimento di mercato delle liquidità impiegate è calato ulteriormente, secondo il trend degli ultimi anni, ed ha raggiunto i minimi storici. Si è inoltre operata, come già avvenuto lo scorso esercizio, una svalutazione di 23 mila euro, con accantonamento al fondo, della partecipazione nella società Maison Cly, a seguito dei risultati negativi di bilancio da essa conseguiti.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** si attesta a circa 4,9 milioni di euro con un miglioramento di 2,2 milioni di euro rispetto all'anno passato.

Il *Risultato dell'area straordinaria*, accoglie un ulteriore accantonamento al fondo imposte (IMU), che per l'esercizio in esame è stato pari a 36 mila euro contro i complessivi 280 mila euro di accantonamenti nei due precedenti esercizi. Tale fondo accoglie in via prudenziale, a seguito dei recenti orientamenti giurisprudenziali, l'eventuale onere per rischi da contenziosi a seguito della rettifica delle categorie catastali operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio su alcuni impianti di risalita.

Gli *Oneri finanziari* pari a circa 92 mila euro scendono di circa 103 mila euro, per effetto della riduzione dei tassi d'interesse di alcuni mutui e leasing in essere con Finaosta, come visto in precedenza.

Il **Risultato Lordo (RL)** si attesta a 4,8 milioni di euro e cresce di 2,3 milioni di euro rispetto all'anno passato.

Le *Imposte sul reddito*, pari a 1,5 milioni di euro, crescono di 650 mila euro (+76,2%) per effetto dell'aumento dell'IRES di 560 mila euro e dell'IRAP di 90 mila euro, aumenti sostanziosi determinati dall'ottimo risultato ante imposte registrato alla fine dell'esercizio.

Il **Risultato Netto (RN)** si chiude quindi con un utile netto di 3.277.777 euro, che sconta comunque un risultato negativo di Torgnon per 201 mila euro e di Chamois di 484 mila euro, e risulta essere raddoppiato rispetto all'ottimo risultato ottenuto lo scorso esercizio.

Comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche

Al fine di identificare gli elementi economici principali che hanno inciso sull'andamento del conto economico del comprensorio di Breuil Cervinia e Valtournenche, di seguito si riportano i dati degli ultimi due esercizi; si ricorda che in capo a tale comprensorio sono contabilizzati i costi comuni anche degli altri comprensori relativi alle consulenze fiscali, amministrative, del lavoro e delle paghe, informatiche, comprese le attrezzature informatiche centrali, legali, marketing e pubblicità e ufficio stampa; sono inoltre centralizzate tutte le attività, con il relativo costo del personale amministrativo, degli acquisti, dei sistemi informativi, dell'ufficio tecnico e della direzione centrale. Con queste premesse ecco i dati economici riclassificati secondo il modello della produzione effettuata.

Conto Economico Breuil-Cervinia Valtournenche (migliaia di euro)			
Descrizione	2016/2017	2015/2016	Delta
Ricavi delle vendite	25.950	23.064	2.885
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.525	21.547	2.978
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.424	1.517	-93
Produzione interna	202	123	79
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	26.151	23.187	2.964
- Consumi di materie prime	-1.662	-1.763	101
Costi per materie prime	-1.635	-1.577	-58
Variazione materie prime	-28	-186	159
- Costi per altri beni e servizi	-6.417	-6.591	174
Costi per servizi	-5.443	-5.464	22
Costi per godimento beni di terzi	-974	-1.127	153
VALORE AGGIUNTO	18.072	14.833	3.239
- Spese per lavoro dipendente	-8.521	-8.116	-404
MOL o EBITDA	9.552	6.717	2.835
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.242	-4.127	-115
+/- Risultato dell'area accessoria	221	597	-376
Altri ricavi non classificati nelle vendite	584	937	-353
Oneri diversi di gestione	-363	-339	-24
+/- Risultato dell'area finanziaria	57	84	-26
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	5.588	3.271	2.317
+/- Risultato dell'area straordinaria	-36	-30	-6
EBIT INTEGRALE	5.552	3.241	2.311
Oneri finanziari	-90	-191	101
RISULTATO LORDO (RL)	5.463	3.050	2.413

I *Ricavi delle vendite*, nel loro complesso, sono cresciuti di quasi 2,9 milioni di euro rispetto all'anno passato (+12,5%). Tale voce comprende l'incremento di quasi 3 milioni di euro (+13,8%) delle vendite di skipass che, come evidenziato nella parte relativa alla stagione invernale 2016/17, deriva dall'andamento positivo dei ricavi delle vendite di *skipass* di durata giornaliera (+8,9%), dei plurigiornalieri (+9,4%), degli stagionali (+10,4%) e delle vendite degli *skipass* internazionali, che rappresentano il 54,1% delle vendite degli skipass validi a Breuil-Cervinia e sono cresciute del 56,6% (+ 1,4 milioni di euro). Tra i ricavi delle vendite diminuiscono di 93 mila euro (-6,1%) i ricavi per prestazioni e rimborsi.

Il **Valore della Produzione Operativa** si è quindi attestato a 26,151 milioni di euro con una crescita del 12,8%.

I *Consumi di materie prime* sono diminuiti (-5,7%) in quanto nello scorso esercizio era stata effettuata, mediante appostazione di apposito fondo svalutazione portato direttamente in diminuzione della voce in oggetto, una svalutazione delle scorte obsolete e di lento rigiro per circa 135 mila Euro. Tuttavia, si è registrato un aumento dei costi per gli acquisti di 58 mila euro.

I *Costi per altri beni e servizi* sono diminuiti del 2,6%, per lo più per effetto, come visto in precedenza, del costo dei Leasing con Finaosta (- 151 mila euro), che grazie ai provvedimenti delle leggi anti-crisi hanno potuto beneficiare, per uno dei due contratti, di un allungamento fino a 20 anni ed una riduzione del tasso di interesse per entrambi gli impianti.

Il **Valore Aggiunto** è cresciuto di 3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 18,072 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* registrano un aumento del 5,0% ma, visti gli ottimi ricavi delle vendite registrati, cala l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 35,0% dello scorso anno al 32,58%. Al 31 gennaio 2017, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 212 dipendenti di cui 89 fissi e 123 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2016 il personale fisso è diminuito di 2 unità, mentre il personale stagionale è aumentato di 8 unità.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** cresce di 2,8 milioni di euro e si attesta a 9,6 milioni di euro.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** si attesta a 5,6 milioni di euro con un miglioramento di 2,3 milioni di euro rispetto all'anno passato, in particolare, si è registrata una crescita degli ammortamenti del 2,8%, un peggioramento dell'*area accessoria* del 63% (dovuto alla classificazione, nello scorso esercizio, tra le sopravvenienze attive del contributo per il Soccorso piste erogato dalla Regione Autonoma a novembre 2015, ma relativo alla stagione 2014/2015) e un calo dei proventi finanziari del 31,5%.

Il **Risultato Lordo (RL)** si attesta a 5,5 milioni di euro, registrando un miglioramento di 2,4 milioni di euro rispetto all'anno passato, in particolare è stato rilevato l'accantonamento al fondo imposte straordinario per 36 mila euro contro i 30 mila dello scorso esercizio, e una riduzione degli oneri finanziari per 101 mila euro.

Comprensorio di Torgnon

L'andamento economico del comprensorio di Torgnon è peggiorato rispetto allo scorso anno, essendo stato nuovamente penalizzato dall'andamento negativo dei ricavi del periodo Natalizio che, come gli anni precedenti, sono stati condizionati dalla mancanza di neve a inizio stagione. I costi, nel loro complesso, sono in crescita (+6,8%) e il risultato economico riporta una perdita di 201 mila euro, che non tiene conto dei costi comuni di gestione e amministrazione lasciati in capo al comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche; se tali costi fossero stati in parte ribaltati, avrebbero peggiorato sensibilmente il risultato emerso.

Conto Economico TORGNON (migliaia di euro)			
Descrizione	2016/2017	2015/2016	Delta
Ricavi delle vendite	1.451	1.467	-17
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.257	1.276	-19
Ricavi per prestazioni e rimborsi	193	191	2
Produzione interna	67	6	61
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.518	1.473	45
- Consumi di materie prime	-136	-126	-10
Costi per materie prime	-120	-154	35
Variazione materie prime	-17	28	-45
- Costi per altri beni e servizi	-601	-514	-87
Costi per servizi	-531	-475	-56
Costi per godimento beni di terzi	-70	-39	-30
VALORE AGGIUNTO	781	833	-52
- Spese per lavoro dipendente	-746	-738	-8
MOL o EBITDA	35	95	-60
- Ammortamenti e accantonamenti	-248	-238	-10
+/- Risultato dell'area accessoria	12	58	-46
Altri ricavi non classificati nelle vendite	19	68	-49
Oneri diversi di gestione	-6	-10	3
+/- Risultato dell'area finanziaria	1	0	1
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	-200	-85	-115
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	-200	-85	-115
Oneri finanziari	-1	-2	1
RISULTATO LORDO (RL)	-201	-87	-114

Il **Valore della Produzione Operativa** si è attestato a 1,518 milioni di euro con un incremento di 45 mila euro, dovuto principalmente all'aumento del valore della *produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, di 61 mila euro.

I *Consumi di materie prime* sono in aumento del 7,8% per effetto di una crescita della variazione negativa delle giacenze di materie prime di 45 mila euro, mentre si rileva una riduzione dei costi per l'acquisto di materie prime per 35 mila euro. Anche i *Costi per altri beni e servizi* crescono del 16,9% per effetto dell'aumento di circa 27 mila euro dei costi per noleggio di mezzi pesanti utilizzati per effettuare i lavori su piste e impianti.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate si attesta a 781 mila euro e diminuisce di 52 mila euro (-6,2%).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 35 mila euro è in calo di 60 mila euro; le *Spese per lavoro dipendente* sono aumentate di 8 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+1,1%), attestandosi a 746 mila euro ed incidendo per il 49,2% sul Valore della produzione operativa contro il 50,1% dello scorso esercizio. Al 31 gennaio 2017, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 30 dipendenti di cui 9 fissi e 23 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2016 il personale fisso è rimasto invariato, mentre quello stagionale è diminuito di 2 unità.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** è negativo per 200 mila euro e registra un peggioramento di 115 mila euro, per effetto anche del decremento del *Risultato dell'area accessoria* di circa 46 mila euro dovuto principalmente alla classificazione, nell'esercizio scorso, tra le sopravvenienze attive, dei ricavi di 43 mila euro per il servizio di Soccorso piste erogato dalla Regione Autonoma a novembre 2015, ma relativo alla stagione 2014/2015. Gli *ammortamenti e gli accantonamenti* sono incrementati di 10 mila euro.

Il **Risultato Lordo (RL)** registra una perdita di 201 mila euro, superiore di 114 mila euro rispetto all'esercizio passato.

Comprensorio di Chamois

L'andamento economico del Comprensorio di Chamois, anche in questo esercizio, non è riuscito a dare indicazioni positive, infatti, la situazione risulta pressoché invariata rispetto agli scorsi anni con un ulteriore aumento della perdita del 3,2% rispetto allo scorso esercizio e del 2,3% rispetto al 2014/2015. Da un lato, la lieve ripresa dei ricavi, che confermano un risultato non sufficiente, già evidenziato nel passato e, dall'altro lato, l'andamento dei costi che non riescono a scendere oltre il livello fisiologico raggiunto e che registra un aumento rispetto allo scorso esercizio.

Conto Economico CHAMOIS (migliaia di euro)			
Descrizione	2016/2017	2015/2016	Delta
Ricavi delle vendite	425	386	39
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	394	367	27
Ricavi per prestazioni e rimborsi	31	19	12
Produzione interna	42	27	15
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	467	413	54
- Consumi di materie prime	-58	-48	-10
Costi per materie prime	-57	-43	-14
Variazione materie prime	-1	-5	4
- Costi per altri beni e servizi	-289	-287	-2
Costi per servizi	-271	-279	8
Costi per godimento beni di terzi	-18	-8	-10
VALORE AGGIUNTO	121	78	43
- Spese per lavoro dipendente	-467	-434	-33
MOL o EBITDA	-347	-356	10
- Ammortamenti e accantonamenti	-113	-118	5
+/- Risultato dell'area accessoria	-1	23	-24
Altri ricavi non classificati nelle vendite	2	24	-22
Oneri diversi di gestione	-3	-1	-3
+/- Risultato dell'area finanziaria	-23	-16	-6
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	-483	-467	-16
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	-483	-467	-16
Oneri finanziari	-1	-2	1
RISULTATO LORDO (RL)	-484	-469	-15

I *Ricavi delle vendite* sono in aumento di 39 mila euro rispetto all'anno (+10,1%); le vendite di skipass aumentano di 27 mila euro (+7,4%) e i ricavi per prestazioni e rimborsi aumentano di 12 mila euro (+63,7%).

Il *Valore Aggiunto* si attesta a 121 mila euro con una variazione positiva di 43 mila euro (+54,5%) rispetto allo scorso esercizio. L'andamento è conseguente ad un lieve aumento dei ricavi delle vendite come visto in precedenza a cui, però, si contrappone un aumento dei costi per consumi di materie prime del 21,3%, causato principalmente da maggiori costi per combustibili e carburanti per 13 mila euro.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)* è negativo per 347 mila euro per effetto delle *Spese per lavoro dipendente* che si attestano a 467 mila euro e sono in crescita del 7,5%; occorre evidenziare che il costo del personale ha superato di 42 mila euro i ricavi delle vendite e corrisponde al valore della produzione operativa. Al 31 gennaio 2017, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 16 dipendenti di cui 4 fissi e 12 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2016 il personale è rimasto invariato.

Gli *Oneri finanziari* rimangono pressoché invariati in quanto la copertura finanziaria delle esigenze di cassa viene garantita da Cervino, mentre prima della fusione l'utilizzo degli scoperti bancari, generava interessi passivi rilevanti.

Il **Risultato Lordo (RL)** evidenzia una perdita di 484 mila euro, in peggioramento di 15 mila euro rispetto all'anno passato. Si segnala che il *Risultato dell'area accessoria* ha evidenziato un peggioramento di 24 mila euro, per via della classificazione, nell'esercizio precedente, tra le sopravvenienze attive, dei ricavi di 22 mila euro per il servizio di Soccorso piste erogato dalla Regione Autonoma a novembre 2015, ma relativo alla stagione 2014/15. Gli *Ammortamenti* scendono del 4,6%, mentre, nel loro complesso, il *Risultato dell'area finanziaria* e gli *Oneri finanziari* non hanno subito variazioni significative.

Terminata l'analisi economica dei singoli comprensori e tornando ai dati complessivi della Società, con riferimento agli ultimi due bilanci chiusi al 31/5/2017 e al 31/5/2016, si riportano di seguito i principali indici economici.

Indicatori	31/05/2017	31/05/2016
MOL (EBITDA/V)	33,20%	25,91%
ROE (RN/N)	4,90%	2,58%
ROI ((EBIT normalizzato/CIN)	8,39%	4,64%
ROI ((EBIT normalizzato/Ko)	6,33%	3,39%
ROS (EBIT normalizzato/V)	17,63%	10,91%

Legenda:

N = Capitale proprio

RN = Risultato Netto

EBITDA = Risultato Operativo ante ammortamenti e accantonamenti

EBIT normalizzato = Risultato Corrente

CIN= Capitale investito netto

Ko = Capitale investito operativo

V = Valore della produzione operativa

Di seguito una breve descrizione dei principali indici di redditività:

- Il *ROE*, che è l'indice di redditività del capitale investito dai soci, esprime il rapporto tra il risultato d'esercizio ed i mezzi propri dell'azienda, pertanto, la redditività della gestione aziendale nel suo complesso. L'indice passa da un valore pari a 2,58% dell'esercizio chiuso al 31/05/2016 ad un valore pari a 4,89% dell'esercizio chiuso al 31/05/2017, evidenziando che la redditività del capitale di rischio nella società è migliorata quasi del doppio, superando anche i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio.
- Il *ROI* esprime la redditività del capitale investito nella gestione tipica dell'azienda e viene misurato quale rapporto tra il risultato operativo e gli

investimenti caratteristici al netto delle passività operative finanziarie. In particolare, l'indice passa da 4,63% dell'esercizio precedente a 8,39% dell'esercizio in esame, evidenziando, anche in tal caso, un buon miglioramento del capitale investito nella gestione caratteristica della Società ed attestandosi sempre ad un valore superiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti di finanziamento con i quali la Società intrattiene i propri rapporti di ricorso all'indebitamento.

- Il ROS rappresenta il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici. A tal riguardo, l'indice passa da un valore del 10,91% dell'esercizio chiuso al 31/05/2016 ad un valore del 17,63% dell'esercizio al 31/05/2017. L'indice in esame, migliorato notevolmente (+6,72%) rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una buona capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, degli oneri finanziari ed a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Cervino

Si riporta ora la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema finanziario, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale "finanziario"		
IMPIEGHI	31/05/2017	31/05/2016
Immobilizzazioni immateriali	3.544	3.520
Immobilizzazioni materiali	63.169	62.372
Immobilizzazioni finanziarie	549	578
<i>Capitale immobilizzato/Attività non correnti</i>	67.262	66.470
Rimanenze	593	638
Liquidità differite (Ld)	9.625	13.000
Liquidità immediate (Li)	15.017	9.524
<i>Attività correnti</i>	25.235	23.162
Capitale investito (K)	92.497	89.632
FONTI	31/05/2017	31/05/2016
Patrimonio netto (N)	66.948	63.671
Passività Consolidate	10.776	12.746
Passività correnti (Pc)	14.773	13.215
Totale delle Fonti (K)	92.497	89.632

In particolare dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato si può osservare che le "Attività correnti" sono pari ad Euro/000 25.235 e le "Passività correnti" pari ad Euro/000 14.773. Pertanto, l'attuale struttura finanziaria è ampiamente idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario.

A tal riguardo, si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura dell'esercizio 2016/2017 confrontati con quelli dell'esercizio 2015/2016:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
	31/05/2017	31/05/2016
Margine primario di struttura	-314	-2.799
Quoziente primario di struttura	1,00	0,96
Margine secondario di struttura	10.462	9.947
Quoziente secondario di struttura	115,55%	114,96%

- Il Margine primario di struttura calcolato come differenza tra i mezzi propri della Società (ossia il Patrimonio Netto) e il capitale immobilizzato è pari ad Euro/000 (314) e rappresenta la quota di attivo immobilizzato non coperto dai mezzi propri. Pertanto, essendo approssimativamente pari a zero si può ritenere tale indicatore soddisfacente in quanto le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.
- Il Quoziente primario di struttura è calcolato come rapporto tra i mezzi propri e il capitale immobilizzato. Il quoziente indica, quindi, che tutte le immobilizzazioni appaiono essere sostanzialmente finanziate dal capitale proprio, in quanto coincidono con il patrimonio della Società.
- Il Margine secondario di struttura, che esprime la differenza tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti, denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
- Il Quoziente secondario di struttura evidenzia il rapporto tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti.

Viene fornita indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

Migliaia di euro	2016/2017	2015/2016
+ crediti commerciali	687	422
- fondo svalutazione crediti	-23	-26
+ Rimanenze	593	638
- Debiti commerciali e acconti	-1.918	-2.091
- Fondo TFR	-2.301	-2.490
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	-5.974	-4.633
parziale = Capitale Circolante Netto	-8.936	-8.180

Migliaia di euro	2016/2017	2015/2016
Attività fisse nette	63.169	62.371
Beni immateriali	3.544	3.520
Partecipazioni	549	578
Altre attività e (passività) nette non onerose	-316	-280
Capitale Investito Netto	58.010	58.009
Patrimonio Netto	66.948	63.671
Debiti finanziari a lungo	8.159	9.925
+ debiti finanziari a breve	1.920	2.012
- attività finanziarie (carta commerciale)	-4.000	-8.075
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	-15.017	-9.524
= Posizione finanziaria netta	-8.938	-5.662
Totale fonti di finanziamento	58.010	58.009

Il *Capitale Circolante Netto commerciale* negativo evidenzia che il ciclo operativo produce un surplus di mezzi monetari temporaneamente a disposizione dell'impresa.

La *Posizione finanziaria netta* della Società è in miglioramento grazie alla riduzione dei debiti a lungo termine di circa 1,8 milioni di euro.

Di seguito, si riporta la posizione finanziaria netta al 31/05/2017 confrontata con quella risultante dallo scorso bilancio:

Migliaia di euro	2016/2017	2015/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	15.017	9.524	5.493
B) Attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	4.000	8.075	- 4.075
C) Liquidità (A) + (B)	19.017	17.599	1.418
D) Crediti finanziari correnti	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-1.043	-1.033	-10
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-877	-979	102
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	-1.920	-2.012	92
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	17.097	15.587	1.510
J) Debiti bancari non correnti	-2.614	- 3.658	1.044
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-5.545	-6.267	722
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-8.159	-9.925	1.766
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	8.938	5.662	3.276

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori	31/05/2017	31/05/2016
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	1,67	1,70
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,71	1,75
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	1,00	0,96
Peso del capitale di terzi (T/K)	28%	29%

Legenda:

I = Attivo immobilizzato

K = Capitale investito e Totale delle Fonti

C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate

N = Capitale proprio

T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)

Li = Liquidità immediate

Ld = Liquidità differite

Pc = Passività correnti

RN = Risultato Netto

Di seguito, si riporta una breve descrizione dei principali indici.

- L'indice di liquidità, calcolato come rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti, è pari a 1,67 ed evidenzia la capacità di Cervino di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo, mostrando, pertanto, una buona solidità finanziaria.
- L'indice di disponibilità è calcolato come rapporto tra le attività correnti, incluso il magazzino, e le passività correnti.
- L'indice di autocopertura del capitale fisso, calcolato come rapporto tra il capitale proprio e l'attivo immobilizzato, è, come visto precedentemente, pari a 1.
- Il peso del capitale di terzi (ossia il rapporto di indebitamento in percentuale) ha invece lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività correnti e passività a medio e lungo termine) finanziano il capitale investito nell'impresa. Tutto il debito evidenziato nello Stato Patrimoniale viene espresso come una percentuale del totale delle fonti di finanziamento. Essendo tale rapporto pari al 28%, anche esso esprime una buona struttura finanziaria.

Da ultimo si riporta il prospetto del rendiconto finanziario sintetico che deriva da una riclassificazione del rendiconto finanziario presente in nota integrativa; dal prospetto si evince che, rispetto al precedente esercizio, la liquidità generata

dall'attività operativa è in migliore equilibrio con quella assorbita dagli investimenti e dalle attività finanziarie.

Migliaia di euro	2016/2017	2015/2016	Variazioni
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (a)	8.720	8.506	214
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (b)	-1.368	-7.303	5.935
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento (c)	-1.858	-1.685	-173
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d) = (a+b+c)	5.494	-482	5.976
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (e)	9.523	10.005	-482
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (d+e)	15.017	9.523	5.494

Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio sia delle poste economiche sia delle poste patrimoniali.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Ambiente: la realizzazione e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio vengono realizzate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza.

Personale: Le condizioni dell'ambiente di lavoro sono favorevoli. La società mette a disposizione del personale ogni dispositivo ed attrezzatura atti a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di agibilità dei luoghi di lavoro. Per un approfondimento sui dati relativi al personale dei diversi comprensori, si rimanda ai commenti delle *Spese per lavoro dipendente* presenti sull'analisi dei conti economici riclassificati.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

Per quanto attiene ai rapporti intrattenuti con le imprese controllate, collegate, controllante nonché alle imprese consociate, Vi comunichiamo quanto segue:

Finaosta S.p.A. – controllante

La società, con sede legale in Aosta, via Festaz 22, detiene al 31/5/2017 nr. 90.643.285 azioni della Cervino S.p.A., pari all'86,326% del capitale sociale; la Finaosta S.p.A. ha conferito in passato aumenti di capitale sociale a pagamento su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ha erogato negli anni, sotto forma

di mutui a lungo termine e leasing, molteplici finanziamenti finalizzati alla copertura di investimenti.

Nel corso dell'esercizio, la Cervino S.p.A. ha realizzato operazioni di natura commerciale e/o finanziaria con la controllante Finaosta S.p.A. e operazioni di natura commerciale con le società del Gruppo Finaosta.

Dette operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riepilogano i rapporti economici e patrimoniali al 31 maggio 2017 con Finaosta S.p.A. e le società del Gruppo Finaosta:

	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
FINAOSTA S.p.A.		672.265	4.507,30	6.407.245
Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.	4.492	4.467	4.941	4.914
Funivie del Monte Bianco S.p.A.		540		594
C.V.A TRADING s.r.l.		1.824.987		248.612
C.V.A Compagnia Valdostana delle acque	669	78.151		84.179
Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.	2.395	12.202	2.635	4.153
Monterosa S.p.A.	30.596	4.234	33.656	4.658
Pila S.p.A.	13.549	13.623	14.904	14.985
Pila S.p.A.-Skipass VDA	1.072.394	167.878	227.278	158.070

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI SIA DELLE QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI, DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI.

Si precisa che la società non ha mai acquistato azioni proprie o azioni di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Piano di razionalizzazione e sviluppo: di seguito vengono individuati gli investimenti strategici che potranno garantire nei prossimi anni lo sviluppo degli impianti della Società.

1. Ampliamento e miglioramento degli impianti di innevamento artificiale relativi alle piste della conca del Breuil: è in corso di realizzazione la 3a fase dell'impianto di innevamento che coprirà la pista 3bis e la parte bassa della pista Ventina (a valle del lago Goillet); resterà da completare il prossimo anno un tratto di circa 700 mt per il quale non è stato possibile ottenere il permesso dei proprietari del terreno: è stata avviata la procedura di asservimento coattivo (prevista dalla L.R. 11/2016) che dovrebbe concludersi entro fine anno. La fase successiva prevede la realizzazione dell'impianto di innevamento artificiale della zona di Cielo Alto (piste 13-16-21-22) che verrà programmata il prossimo anno se le risorse finanziarie della società saranno in grado di coprire i costi previsti.
2. Alimentazione impianto di innevamento di Torgnon: deve essere approvato il progetto definitivo per la realizzazione del bacino del lago Tronchaney e dell'ampliamento della stazione di pompaggio in località Gordzà. A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni si procederà con le fasi di appalto dei lavori.
3. Miglioramento dei collegamenti con la stazione di Zermatt: la Società Zermatt Bergbahnen sta proseguendo i lavori per la realizzazione della nuova funivia del tipo 3S, parallela all'impianto già esistente, che collegherà il Trockener-Steg con il Piccolo Cervino e che dovrebbe essere ultimata entro il 2018. Tale impianto consentirà un forte incremento del flusso di sciatori verso il nostro comprensorio. La successiva realizzazione di una funivia tra Testa Grigia e il Piccolo Cervino, che dovrebbe seguire immediatamente nella programmazione degli investimenti di Zermatt Bergbahnen e che la nostra società caldeggia fortemente, garantirà il collegamento tra Cervinia e Zermatt anche per utenti non sciatori.
4. Studio di fattibilità per il collegamento del nostro comprensorio con quello del Monterosa-ski: è stato proposto un nuovo progetto che, con la realizzazione di 4 telecabine, collegherà Frachey in Val d'Ayas e la stazione di Cime Bianche Laghi, passando dal Colle Superiore delle Cime Bianche. La realizzazione del progetto è subordinata all'acquisizione dei finanziamenti necessari per la costruzione di impianti, nonché alla verifica di soddisfacenti ritorni economici per la loro futura gestione. Se tale progetto verrà realizzato, potrà essere

ricompreso al suo interno anche la sostituzione della Sciovia Gran Sommetta con una telecabina ad agganciamento automatico.

5. Parcheggi: tra gli interventi prioritari e strategici individuati si prevede di realizzare dei nuovi parcheggi coperti e di migliorare quelli esistenti alla partenza degli impianti; il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a 2 piani coperto, in località Bardoney per una ricettività complessiva di 156 posti auto. In coerenza con il nuovo piano di viabilità prevista dal Comune di Valtournenche, si prevede di sistemare e ottimizzare i parcheggi esistenti alla partenza degli impianti e di creare un nuovo piazzale a raso, sempre in zona Bardoney.
6. Per sopperire alla crisi di fatturato della stazione di Chamois è stato ipotizzato un nuovo progetto che prevede la realizzazione di una slittinovia, una pista sopraelevata per slittini meccanici della lunghezza di 800 mt, che potrà essere aperta tutto l'anno e gestita dal personale attualmente impiegato nella stazione. Si ritiene che tale offerta, che si indirizza ad adulti e bambini, possa rappresentare una valida alternativa al divertimento sugli sci e soprattutto si porrebbe come una novità assoluta sul territorio valdostano.

L'andamento delle ultime stagioni ha evidenziato una crescita costante di fatturato e primi ingressi, accompagnata da un interesse sempre più evidente da parte dei tour operator che stanno investendo nella nostra località, in quanto offre una garanzia di innevamento delle piste durante tutta la stagione e un livello di impianti, piste e servizi di assoluta qualità; sono previsti importanti investimenti in strutture alberghiere che nei prossimi anni consentiranno di aumentare la ricettività della nostra località e di quelle della Valtournenche. Questi importanti elementi ci fanno prevedere un aumento del numero di sciatori che potrà soggiornare nel nostro comprensorio, accompagnato da un aumento del fatturato, sia durante la stagione invernale, che in quella estiva.

Le previsioni di aumento dei ricavi dovrebbero consentirci di sviluppare ulteriori investimenti autofinanziati, ma restano sempre da valutare i costi che dovremo sostenere per la revisione generale dei nostri impianti: nei prossimi 4 anni sono previste le scadenze tecniche di 14 impianti che dovranno essere sottoposti alla revisione generale, oltre alle revisioni speciali e alla scadenza della vita tecnica di una sciovia. Senza una pianificazione degli interventi finanziari Regionali a copertura delle risorse necessarie per far fronte a queste importanti scadenze, non sarà semplice riuscire a programmare gli interventi che ogni anno i nostri comprensori richiedono per poter essere competitivi sul mercato.

Gli investimenti che dovranno essere realizzati porteranno al miglioramento dei nostri servizi e costituiranno un punto di attrazione sempre maggiore per gli sciatori, garantendo non solo un aumento dei risultati della nostra società, ma creando le condizioni per lo sviluppo dell'indotto che ruota intorno alla nostra attività e

garantendo un adeguato ritorno anche per la parte erariale connessa allo sviluppo economico. Ecco in sintesi i principali elementi da concretizzare al più presto per garantire uno sviluppo sostenibile:

- beneficiare di contributi in conto impianti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta al momento della sostituzione degli impianti, dell'effettuazione delle revisioni generali e della realizzazione di investimenti strategici indispensabili;
- ridurre il peso dell'indebitamento della Cervino S.p.A. attraverso la ristrutturazione dei debiti sorti in capo alle precedenti gestioni.

Ci auguriamo in questo modo di poter essere messi in condizione di far crescere la nostra società e conseguentemente tutte le attività dell'indotto che ruotano intorno alla società.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue.

La Società non è soggetta al **rischio di credito** in quanto le controparti sono state regolari nell'assolvimento dei propri impegni.

Il **rischio di liquidità** viene costantemente monitorato dalla società, che riesce a far fronte ai propri impegni attraverso il *cash flow* generato dalla gestione.

L'andamento positivo degli incassi delle ultime stagioni ha consentito di mantenere solida la **situazione finanziaria** aziendale che deve poter garantire l'autofinanziamento degli investimenti che non vengono coperti dai contributi regionali.

La liquidità accumulata è stata impiegata in forme di investimento finanziarie che purtroppo non sono assistite da adeguati rendimenti, visto che i tassi di mercato hanno ormai toccato i minimi storici.

SEDI SECONDARIE

Non sussistono.

* * *

Signori Azionisti,

nel giungere a conclusione, cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Finaosta, i Comuni di Valtournenche, Chamois e Torgnon, Zermatt Bergbahnen, il Consorzio Tourist Management, l'Office du Tourisme e gli Operatori turistici.

Un ringraziamento del tutto particolare come sempre va ai dipendenti della Cervino che hanno sempre dimostrato la piena collaborazione per raggiungere i risultati ottenuti e per progredire verso un'organizzazione sempre più integrata; se oggi siamo in grado di chiudere un bilancio in utile, parte importante del merito va a loro.

Da ultimo, vi rammentiamo che le cariche sociali sono giunte a scadenza per compiuto periodo per cui siete chiamati a deliberare in merito al loro rinnovo.

p. il Consiglio di amministrazione


CERVINO S.p.A.
Presidente
(Federico MAQUIGNAZ)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CERVINO SPA

Sede: FRAZIONE BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE
AO

Capitale sociale: 54.600.546,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AO

Partita IVA: 00041720079

Codice fiscale: 00041720079

Numero REA: 23540

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: FINAOSTA SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/05/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/05/2017	31/05/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	12.116
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.106	15.801
7) altre	3.531.653	3.491.976
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.543.759</i>	<i>3.519.893</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/05/2017	31/05/2016
1) terreni e fabbricati	27.215.184	27.590.548
2) impianti e macchinario	32.385.736	31.936.909
3) attrezzature industriali e commerciali	1.028.069	906.552
4) altri beni	1.625.413	1.746.287
5) immobilizzazioni in corso e acconti	914.379	191.231
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>63.168.781</i>	<i>62.371.527</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.050	343.371
d-bis) altre imprese	205.912	234.591
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>548.962</i>	<i>577.962</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>548.962</i>	<i>577.962</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>67.261.502</i>	<i>66.469.382</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	592.956	638.253
<i>Totale rimanenze</i>	<i>592.956</i>	<i>638.253</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	664.362	421.858
esigibili entro l'esercizio successivo	664.362	421.858
4) verso controllanti	4.507	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.507	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205.619	324.496
esigibili entro l'esercizio successivo	205.619	324.496
5-bis) crediti tributari	33.422	867.416
esigibili entro l'esercizio successivo	33.422	867.416
5-quater) verso altri	8.520.125	11.228.188
esigibili entro l'esercizio successivo	8.520.125	11.228.188
<i>Totale crediti</i>	<i>9.428.035</i>	<i>12.841.958</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	14.960.424	9.472.461
3) danaro e valori in cassa	56.903	51.165
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>15.017.327</i>	<i>9.523.626</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>25.038.318</i>	<i>23.003.837</i>

	31/05/2017	31/05/2016
D) Ratei e risconti	197.405	158.197
<i>Totale attivo</i>	<i>92.497.225</i>	<i>89.631.416</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	66.948.385	63.670.608
I - Capitale	54.600.546	54.600.546
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	2.215.600
III - Riserve di rivalutazione	991.455	991.455
IV - Riserva legale	396.776	314.623
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.466.231	3.905.323
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.466.231</i>	<i>3.905.323</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.777	1.643.061
Totale patrimonio netto	66.948.385	63.670.608
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	316.000	280.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>316.000</i>	<i>280.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.301.002	2.579.313
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	6.421.672	7.207.975
esigibili entro l'esercizio successivo	876.817	978.605
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.544.855	6.229.370
4) debiti verso banche	3.657.599	4.690.684
esigibili entro l'esercizio successivo	1.043.226	1.033.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.614.373	3.657.608
5) debiti verso altri finanziatori	-	38.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	38.500
7) debiti verso fornitori	1.917.667	2.001.593
esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.667	2.001.593
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	399.705	94.715
esigibili entro l'esercizio successivo	399.705	94.715
12) debiti tributari	1.014.489	977.585
esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.489	977.585
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.682	475.968
esigibili entro l'esercizio successivo	463.682	475.968

	31/05/2017	31/05/2016
14) altri debiti	6.838.872	5.486.924
esigibili entro l'esercizio successivo	6.838.872	5.486.924
<i>Totale debiti</i>	<i>20.713.686</i>	<i>20.973.944</i>
E) Ratei e risconti	2.218.152	2.127.551
<i>Totale passivo</i>	<i>92.497.225</i>	<i>89.631.416</i>

Conto Economico Ordinario

	31/05/2017	31/05/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.176.686	23.190.667
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	311.024	155.672
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.253.145	2.755.720
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.253.145</i>	<i>2.755.720</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>28.740.855</i>	<i>26.102.059</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.810.955	1.773.932
7) per servizi	6.244.626	6.217.970
8) per godimento di beni di terzi	1.061.636	1.173.828
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.962.034	6.665.401
b) oneri sociali	2.262.057	2.150.863
c) trattamento di fine rapporto	471.464	431.180
e) altri costi	38.326	41.396
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.733.881</i>	<i>9.288.840</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	253.251	265.401
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.317.661	4.150.125
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.006	58.886
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	9.115
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.602.918</i>	<i>4.483.527</i>

	31/05/2017	31/05/2016
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.297	163.323
14) oneri diversi di gestione	408.570	379.615
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>23.907.883</i>	<i>23.481.035</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.832.972	2.621.024
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	722	671
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>722</i>	<i>671</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	69.457	92.056
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>69.457</i>	<i>92.056</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>69.457</i>	<i>92.056</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	54.323	167.268
altri	41.636	29.664
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>95.959</i>	<i>196.932</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(773)	(1.306)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(26.553)</i>	<i>(105.511)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	29.000	21.456
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>29.000</i>	<i>21.456</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(29.000)</i>	<i>(21.456)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.777.419	2.494.057
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.501.156	850.996
imposte relative a esercizi precedenti	(1.514)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.499.642</i>	<i>850.996</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.777	1.643.061

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/05/2017	Importo al 31/05/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.777	1.643.061
Imposte sul reddito	1.499.642	850.996
Interessi passivi/(attivi)	26.502	104.876
(Dividendi)	(722)	(671)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	19.122	75.894
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.822.321</i>	<i>2.674.156</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.000	59.340
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.570.912	4.415.526
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	61.006	80.342
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	78.388	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.746.306</i>	<i>4.555.208</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>9.568.627</i>	<i>7.229.364</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	45.297	163.323
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(242.504)	201.388
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(83.926)	(210.090)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.166)	41.969
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	61.214	654.216
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.235.967	1.516.153
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>991.882</i>	<i>2.366.959</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>10.560.509</i>	<i>9.596.323</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.157)	(68.418)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.472.626)	(595.591)
Dividendi incassati	722	671
(Utilizzo dei fondi)	(356.699)	(427.415)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.840.760)</i>	<i>(1.090.753)</i>

	Importo al 31/05/2017	Importo al 31/05/2016
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.719.749	8.505.570
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.340.845)	(6.360.926)
Disinvestimenti	136.217	104.133
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(238.532)	(471.467)
Disinvestimenti		75
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		600
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.000.000)	(8.075.000)
Disinvestimenti	8.075.000	7.500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.368.160)	(7.302.585)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.857.888)	(6.684.756)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.857.888)	(1.684.756)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.493.701	(481.771)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.472.461	9.952.901
Danaro e valori in cassa	51.165	52.496
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.523.626	10.005.397
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.960.424	9.472.461
Danaro e valori in cassa	56.903	51.165
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.017.327	9.523.626
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/2015 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC come descritto in dettaglio nel successivo paragrafo.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Principi contabili applicati dal 1° gennaio 2016

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 ("*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*") salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

Nel corso del 2016 si è concluso il processo di revisione, aggiornamento ed integrazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), dei principi contabili nazionali al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

I principali impatti derivano dalle seguenti modifiche:

- Introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio. Il contenuto del rendiconto finanziario è disciplinato dall'OIC 10.
- Introduzione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per la valutazione di talune tipologie di crediti, debiti e titoli di natura finanziaria a medio-lungo termine. La Società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015 di applicazione prospettica, mantenendo invariati i criteri di valutazione per i crediti, debiti e titoli iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016.
- Eliminazione, dallo schema di conto economico, della sezione straordinaria (voci E21/E22) e conseguente riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari. L'indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, se rilevanti, deve comunque essere mantenuta in nota integrativa.
- Introduzione di voci dedicate di Stato Patrimoniale e Conto Economico per la classificazione dei saldi verso le c.d. imprese sorelle ("imprese sottoposte al controllo delle controllanti")

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle

modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai seguenti piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle rispettive immobilizzazioni:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5-10 anni in quote costanti

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente con le periodicità indicate nella seguente tabella:

– Migliorie su piste (*)	Frazione pari alla durata del diritto
– Migliorie su strade di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
– Spese istruttoria mutui passivi	Frazione pari alla durata del mutuo
– Oneri pluriennali diversi	Un quinto / un decimo / un terzo
– Spese su immobili di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
– Diritti reali	Frazione pari alla durata del diritto

(*) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, Sirt e Chamois, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 2,5% - 4% - 5% adottate presso le rispettive incorporate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati sistematicamente **in ragione di un quinto** per ciascun esercizio, misura ritenuta espressiva delle residue possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali in parola.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna, aumentato delle rivalutazioni effettuate a norma delle specifiche leggi e diminuito dei contributi in conto impianti ove ricevuti.

Alle immobilizzazioni materiali sono stati imputati, nell'esercizio in chiusura, costi per lavori interni per complessivi € **311.024-** (nel passato esercizio € **155.672-**). Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio. Il totale dei costi così capitalizzati trova specifica rappresentazione nella sezione "Valore della produzione" del Conto economico.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si rammenta che, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2006, si è proceduto alla rivalutazione dei terreni costituenti la categoria omogenea "aree fabbricabili", in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005. I dati relativi alle aree fabbricabili rivalutate esistenti al 31.12.2016 sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Rivalutazione ex lege 266/2005-</i>	<i>Costo rivalutato</i>
Aree fabbricabili	1.874.492	1.793.261	3.667.753

Peraltro, entro la chiusura dell'esercizio 2015/2016, non si è proceduto a dare avvio ad alcuna edificazione delle aree edificabili come sopra rivalutate. Conseguentemente, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio 2016, in conformità al disposto di legge, la Società ha provveduto, da un lato, a iscrivere fra le Attività un credito di imposta per un importo pari all'imposta sostitutiva a suo tempo versata e, dall'altro lato, a ricostituire fra la Passività una quota parte della Riserva ex lege 266/2005 liberamente utilizzabile. Tanto premesso, il maggior valore dei Terreni edificabili a suo tempo rivalutato per euro 1.793.261, a far data dal 1 giugno 2016, assume valenza esclusivamente civilistica e non è più riconosciuto ai fini fiscali.

Nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2009, si è proceduto alla rivalutazione dei fabbricati non strumentali, dei terreni non edificabili e dei terreni edificati, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 16, del d.l. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009. I dati relativi agli immobili rivalutati ancora esistenti al 31 maggio 2016 sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Costo rivalutato</i>
Beni immobili	3.127.668	6.065.108	9.192.776

Ai sensi della norma sopra citata, i maggiori valori iscritti – peraltro non assoggettati a procedura di ammortamento, per la carenza del requisito della strumentalità dei cespiti di cui trattasi - hanno avuto riconoscimento fiscale a partire dal 1 giugno 2014.

Per quanto concerne la determinazione della quota di competenza degli ammortamenti dei beni strumentali, la società ha adottato i seguenti criteri di ammortamento.

I "Fabbricati strumentali" sono ammortizzati nella misura del 2% annuo, ad eccezione dei fabbricati alberghieri e dell'immobile adibito all'esercizio dell'albergo "Lo Stambecco" che sono ammortizzati nella misura dell'1,50% annuo e del fabbricato Bar Cime Bianche Laghi che viene ammortizzato nella misura del 3%.

La voce “*Impianti di risalita*” è ammortizzata sulla base della residua durata economica di ciascun impianto di risalita, in funzione della rispettiva capacità di produzione di proventi, il tutto secondo la seguente metodologia.

Per ciascun impianto di risalita, viene accertato il periodo intercorrente fra la data di entrata in funzione di ciascun impianto e la data della “Seconda revisione generale” – DM 203 del 01/12/2015 – ovvero, se superiore, la data di scadenza di vita tecnica.

Una volta individuata, sempre per ciascun impianto, la scadenza calendariale di legge di cui sopra e, in funzione del numero di anni che la separa dalla data di chiusura dell’esercizio sociale, viene conseguentemente calcolata la relativa aliquota di ammortamento, applicando il coefficiente come sopra ottenuto al costo di acquisizione del bene, al netto dei contributi in conto capitale/investimenti specificamente ricevuti per la realizzazione dello stesso.

Su tutti gli impianti di risalita utilizzati nel comprensorio gestito dalla Cervino (Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois) sono stati applicati i coefficienti di ammortamento esposti nella seguente tabella:

SIGLA	IMPIANTO	Anni residui alla data calendariale
KB 12	BREUIL (2032) - PLAN MAISON II (2557)	23
KB 18	LAGHI CIME BIANCHE (2816) - PLATEAU ROSA (3458)	15
KC 10	BREUIL (2025) - PLAN MAISON (2550)	10
KC 16	PLAN MAISON (2536) - LAGHI CIME BIANCHE (2814)	2
KC 30	BONTADINI (3041) – TEODULO (3332)	9
KC 32	PLAN MAISON (2545) - FORNET (2876)	12
KC 33	FORNET (2866) - BONTADINI (3048)	12
KM 13	CIELOALTO (2106) - BEC PIO MERLO (2475)	11
KM 46	LAGO GOILLET (2691) - COLLE SUP. CIME BIANCHE (3090)	2
KS207	LA VIEILLE (2538 - 2595)	4
KT01	TAPPETO NUOVO BABY CRETAZ (2011 – 2021)	9
KC49	PLAN TORRETTE (2434) – PANCHERON (2945)	23
KC31	VALTOURNENCHE (1562) – SALETTE (2281)	11
KS189	GRAN SOMETTA (2866-3099)	9
KM50	BECCA D’ARAN (2230-2443)	2
KM75	SALETTE (2266) – ALPE MOTTA (2446)	20
KM77	PLAN SOMETTA (2858) – COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	20
KC43	GRAN PLAN (2421) – COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	20
KC36	MONGNOD (1515) – CHANTORNE’ (1868)	13
KM54	PLAN PORION (1750) – COL FENETRE (2087)	4
KM70	CHANTORNE’ (1824) – BOIS DE CHANTORNE’ (1961)	19
KC48	CHANTORNE’ (1850) – COLLET (2246)	23
KM36	CORGNOLAZ (1814) – LAGO LOD (2020)	10
KM43	LAGO LOD (2027) – TEPPA (2256)	4
KM73	TEPPA (2234) – FALINERE (2498)	19
KT06	TAPPETO LAGO LOD	17

Gli ammortamenti di tutti gli *altri beni materiali*, di cui alla tabella successiva, sono stati calcolati a quote costanti, con riduzione alla metà per gli immobilizzi entrati in funzione nel corso dell’esercizio.

Si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti.

TIPOLOGIA DI CESPITE	% CESPITI CERVINO	% CESPITI EX CIME BIANCHE	% CESPITI EX TORGNON	% CESPITI EX CHAMOIS
COSTRUZIONI LEGGERE	10	4	5	
ACQUEDOTTI	5		2	
PIAZZALI	10	4	2	
IMPIANTI DI SERVIZIO STAZIONI	2			
FABBRICATI FUNIVIARI, SCIOVIARI, SEGGIOVIARI	2	2/4	2	4
CABINE ELETTRICHE	2			
IMPIANTI ALBERGHIERI GENERICI	8	8		
IMPIANTI ALBERGHIERI SPECIFICI	12			

FABBRICATI ADIBITI A BAR	1,5			
FABBRICATI BAR CIME BIANCHE LAGHI	3			
PALI METALLICI	2,5	2,5		
PALI METALLICI REVISIONE KC10	5			
IMPIANTI E MACCHINARI CABINE ELETTRICHE	3,5	8		
LINEE MT	2			
LINEE BT	8			
IMPIANTI E MACCHINARI ATTREZZATURE	2,5/8/10/15	2,5/8/10/12/15	10/12/15	5/8/10/15
IMPIANTI INNEVAMENTO E GAS-EX	5/10	2,5/5/6/7,5	5/7,5	2,5/5/7,5
IMPIANTI FIBRE OTTICHE	5			
IMPIANTI GARAGE E DEPOSITI	4	6,25/4	4	
MOBILI E ATTREZZATURE STAZIONI	10/12/15	12		12
MACCHINARIO ELETTRONICO	20	20	20	20
ATTREZZATURA VARIA	12	12/15	6/12	12
ATTREZZATURE BAR E ALBERGO	8/10/25			
BATTIPISTA	20	20	10/20	15
MEZZI STRADALI	25	20/25	10	25
MACCHINE OPERATRICI	20	10	10/12	12
INDUMENTI DI LAVORO	20			

Si precisa ancora che:

- la voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” è relativa alle immobilizzazioni materiali la cui realizzazione non risulta ultimata alla data di chiusura dell’esercizio, per cui sugli stessi non sono stati conteggiati i relativi ammortamenti;
- gli ammortamenti afferenti i cespiti inclusi nella maggior parte dei rami di azienda affittati a terzi sono conteggiati a carico della Cervino poiché, nell’ambito dei rispettivi contratti, si è espressamente derogato alle clausole di cui all’art. 2561 c.c. concernenti gli oneri manutentivi, ad eccezione dei cespiti mobiliari facenti parte del ramo di azienda denominato “Hotel Lo Stambecco” e di quelli del “Bar Rocce Nere” e del bar “Le Moulin” del bar “Cime Bianche Laghi” e del bar “Lo Stambecco” che, invece, sono conteggiati dagli affittuari.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che le aliquote di ammortamento complessivamente applicate ai cespiti materiali - secondo i criteri suesposti - siano da considerarsi ragionevolmente corrispondenti all’effettivo deperimento e consumo dei beni stessi, per cui il loro valore netto contabile si ritiene espressivo della residua possibilità di utilizzazione degli stessi al termine dell’esercizio.

Tenuto conto che la Cervino S.p.A. iscrive fra le Attività le immobilizzazioni immateriali e materiali al valore di costo, al netto dei contributi in conto impianti eventualmente ricevuti, nella tabella che segue si riporta l’elenco dei predetti beni di pertinenza della Cervino S.p.A. e delle società via via incorporate Cime Bianche S.p.A., S.I.R.T. S.p.A. e Chamois Impianti S.p.A., per cui sono stati ricevuti nel tempo contributi in conto impianti:

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
FUNIVIA BREUIL PLAN MAISON KB12	3.518.282	1.076.122	2.442.159
REV.TEL. BREUIL-PL.MAISON KC10	5.180.130	758.668	4.421.462
REV.TEL. PL.MAISON-CBL KC16	6.009.641	415.584	5.594.058
FUNIVIA CBL-PLATEAU ROSA' KB18	14.372.926	4.481.193	9.891.733
SEGGIOVIA PLAN MAISON	5.216.753	2.342.558	2.874.194
SEGGIOVIA FORNET	3.729.808	1.502.749	2.227.059
SEGGIOVIA BONTADINI	5.643.148	1.755.282	3.887.866
SEGGIOVIA GOILLET	1.475.927	229.660	1.246.267
SEGGIOVIA CIELO ALTO	1.325.876	139.144	1.186.732
SEGGIOVIA PANCHERON	6.577.678	1.902.214	4.675.464

SCIOVIA BABY LA VIEILLE	268.747	17.838	250.909
TAPPETO BABY CRETAZ	121.067	25.425	95.642
TAPPETO IMBARCO PLAN MAISON	130.605	23.800	106.805
INNEVAMENTO	16.280.571	3.402.321	12.878.250
GAS-EX	2.860.748	788.032	2.072.717
PISTE	3.714.314	222.289	3.492.025
IMP. CABINE EL. (TRALICCIO)	2.810.655	19.522	2.791.133
BATTIPISTA	4.754.584	377.000	4.377.584
STAMBECCO (FABBRICATO)	3.497.842	87.392	3.410.450
Totale comprensorio Cervino	87.489.302	19.566.794	67.922.508

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
TELECABINA VALTOURNENCHE-SALETTE	7.969.013	1.481.637	6.487.376
FABBRICATO TELECABINA (VALT-SALETTE)	3.385.215	1.067.178	2.318.037
SEGGIOVIA BECCA D'ARAN	1.148.307	322.919	825.388
SEGGIOVIA MOTTA	3.604.296	2.849.861	754.435
SEGGIOVIA BEC CARRE'	9.161.322	7.235.406	1.925.916
SEGGIOVIA DU COL	2.036.592	1.594.066	442.526
SCIOVIA BABY DESERT	81.960	81.960	0
SCIOVIA GRAN SOMETTA	456.513	131.215	325.298
INNEVAMENTO	8.146.727	5.759.682	2.387.045
BACINI INNEVAMENTO	4.351.058	3.525.503	825.556
GAS-EX	172.862	138.415	34.447
PISTE	955.543	162.101	793.442
IMP. CABINE ELETTRICHE	1.230.833	551.463	679.370
IMP. DISTRIBUTORE CARBURANTI	183.932	112.792	71.140
BATTIPISTA	2.194.753	1.332.062	862.691
ATTREZZATURE PER PISTE	114.846	79.436	35.410
TABELLONI LUMINOSI	132.567	52.719	79.848
MOBILI E ARREDI UFFICIO	33.357	16.529	16.828
SNOWPARK	116.829	84.527	32.301
PARCO GIOCHI	398.114	261.903	136.211
Totale comprensorio Cime Bianche	45.874.638	26.841.373	19.033.266

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
FABBRICATI INDUSTRIALI	627.496	194.323	433.173
FABBRICATI GARAGES	238.389	33.586	204.804
SEGG. CORGNOLAZ	925.209	316.823	608.386
SEGG. LAGO LOD	1.454.448	19.888	1.434.560
SEGG. FALINERE	3.296.361	2.813.052	483.309
INNEVAMENTO	2.424.232	1.115.235	1.308.998
ATTREZZATURA	226.834	108.193	118.640
PISTE	183.663	98.929	84.734
MACCHINE OPERATRICI	5.750	3.400	2.350
BATTIPISTA	705.934	415.000	290.934
PARCO GIOCHI LA MAGDELEINE	287.395	279.997	7.399
PARCO GIOCHI COL DI JOUX	380.985	380.985	0
Totale comprensorio Chamois	10.756.699	5.779.411	4.977.288

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
FABBRICATI FUNIVIE-TELECABINE	728.226	717.367	10.859
FABBRICATI GARAGES CHANTORNE'	280.223	105.397	174.825
TELECAB. MONGNOD	5.139.555	5.116.494	23.061
COSTRUZIONI LEGGERE	57.900	27.555	30.345
SEGGIOVIA CHANTORNE'	2.434.441	1.925.702	508.739
SEGGIOVIA FENETRE	1.346.958	256.384	1.090.574
SEGGIOVIA COLLET	8.210.874	6.539.965	1.670.910
INNEVAMENTO	3.369.535	2.270.740	1.098.795
PISTE	571.906	68.356	503.550
IMP. GENERICI	57.357	32.602	24.755
BATTIPISTA	1.080.360	390.933	689.427
ATTREZZATURA	373.965	115.534	258.431
SISTEMI TELEFONICI	44.239	28.829	15.410
PIAZZALI E STRADE	188.922	97.913	91.010
MOBILI E ARREDI	57.945	55.360	2.585
PARCO GIOCHI	576.508	402.952	173.556
SISTEMA INFORM./LUMIPLAN	53.372	47.254	6.117
Totale comprensorio Torgnon	24.572.287	18.199.338	6.372.949

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, comma 1 n. 3, c.c., al costo storico di acquisizione, rettificato mediante apposito fondo di svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diverse tipologie di software utilizzate in parte, per l'attività amministrativa e la gestione e, per altra parte, per l'erogazione di servizi alla clientela e da costi di natura pluriennale sostenuti su impianti e fabbricati di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.582	334.742	5.324.688	5.720.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.466	318.941	1.832.712	2.200.119
Valore di bilancio	12.116	15.801	3.491.976	3.519.893
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.656	228.876	238.532
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	38.799	38.799

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	12.116	13.351	227.784	253.251
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	214	214
<i>Totale variazioni</i>	<i>(12.116)</i>	<i>(3.695)</i>	<i>39.677</i>	<i>23.866</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	60.582	344.397	5.591.696	5.996.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.582	332.291	2.060.043	2.452.916
Valore di bilancio	-	12.106	3.531.653	3.543.759

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a costi sostenuti sulle piste site su terreni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature e altre immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.712.366	85.274.277	3.444.187	8.401.694	191.231	134.023.755
Rivalutazioni	7.858.369	-	-	-	-	7.858.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.980.187	53.337.368	2.537.635	6.655.407	-	79.510.597
Valore di bilancio	27.590.548	31.936.909	906.552	1.746.287	191.231	62.371.527
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	289.718	3.284.578	339.146	654.914	772.489	5.340.845
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	10.542	-	-	(49.341)	(38.799)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	40.759	15.999	11.181	87.400	-	155.339
Ammortamento	593.152	2.830.081	206.040	688.388	-	4.317.661

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	31.171	213	408	-	-	31.792
<i>Totale variazioni</i>	<i>(375.364)</i>	<i>448.827</i>	<i>121.517</i>	<i>(120.874)</i>	<i>723.148</i>	<i>797.254</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	36.434.501	88.196.764	3.550.690	8.479.277	914.379	137.575.611
Rivalutazioni	7.858.369	-	-	-	-	7.858.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.077.686	55.811.028	2.522.621	6.853.864	-	82.265.199
Valore di bilancio	27.215.184	32.385.736	1.028.069	1.625.413	914.379	63.168.781

Le variazioni registrate nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	9.274.273
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	381.067
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	12.038.698
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	122.204

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	413.263	308.888	722.151
Svalutazioni	69.892	74.297	144.189
Valore di bilancio	343.371	234.591	577.962
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	321	28.679	29.000
Totale variazioni	(321)	(28.679)	(29.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	413.263	308.888	722.151
Svalutazioni	70.213	102.976	173.189
Valore di bilancio	343.050	205.912	548.962

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore di bilancio
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
MONTEROSA S.p.A.	74.791	70.213	4.578
PILA S.p.A.	337.872	-	337.872
Valfidi società consortile cooperativa	600	-	600
Totale	413.263	70.213	343.050
Partecipazioni in altre imprese			
Banca di Credito Cooperativo	645	-	645
Società Sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino S.p.A.	34.500	16.940	17.560
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino	2.066	-	2.066
AIR ZERMATT A.G.	4.835	-	4.835
Maison Cly S.r.l.	266.842	86.036	180.806
Totale	308.888	102.976	205.912

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte in contabilità al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, la svalutazione delle scorte obsolete e di lento rigiro viene effettuata mediante appostazione di apposito fondo svalutazione portato direttamente in diminuzione della voce in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	638.253	(45.297)	592.956
Totale	638.253	(45.297)	592.956

La voce si compone come segue.

Descrizione	Esercizio 16/17	Esercizio 15/16
Carburanti	132.964	177.143
Ricambi e parti staccate impianti funivie	456.368	456.414
Materiale promozionale	3.624	4.696
Totale	592.956	638.253

Le rimanenze sono iscritte al netto di uno specifico fondo svalutazione di magazzino di complessivi euro 90.630. Il fondo svalutazione magazzino risulta congruo per le rimanenze a rischio di obsolescenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	421.858	242.504	664.362	664.362

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso controllanti	-	4.507	4.507	4.507
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	324.496	(118.877)	205.619	205.619
Crediti tributari	867.416	(833.994)	33.422	33.422
Crediti verso altri	11.228.188	(2.708.063)	8.520.125	8.520.125
Totale	12.841.958	(3.413.923)	9.428.035	9.428.035

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie crediti per nominali euro 687.812, di cui per fatture emesse (euro 407.684), per fatture e note credito da emettere (euro 280.128).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzazione è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 23.450, che ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	F.do svalutazione crediti tassato	Totale
Saldo al 01.06.2016	4.093	22.018	26.111
Utilizzo nell'esercizio	-	(2.661)	(2.661)
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-
Saldo al 31.05.2017	4.093	19.357	23.450

La voce “**crediti tributari**” accoglie crediti verso l'Erario per IVA (euro 27.312) e il credito verso l'Erario chiesto a rimborso per l'IRES relativa all'IRAP non dedotta sul costo del personale (euro 6.110).

La voce “**altri crediti**” accoglie il credito per carta commerciale (euro 4.000.000), credito verso Zermatt (euro 4.173.047), crediti per cauzioni (euro 5.140), crediti verso INAIL (euro 124.237) e crediti diversi (euro 217.701).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	645.794	4.507	205.619	33.422	4.347.078	5.236.420
UE	18.568	-	-	-	-	18.568
Extra UE	-	-	-	-	4.173.047	4.173.047
Totale	664.362	4.507	205.619	33.422	8.520.125	9.428.035

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	9.472.461	5.487.963	14.960.424
danaro e valori in cassa	51.165	5.738	56.903
Totale	9.523.626	5.493.701	15.017.327

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso dell'esercizio un incremento di euro 5.493.701, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione.

Trattasi delle giacenze della Società sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.938	15.823	35.761
Risconti attivi	138.259	23.385	161.644
Totale ratei e risconti attivi	158.197	39.208	197.405

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Rateo su ricavi per prestazioni	16.543
	Rateo su affitti immobili	2.831
	Rateo su interessi	15.042
	Altri ratei	1.345
	Risconto su assicurazioni	64.883
	Risconto su canoni	45.774
	Altri risconti	50.987
	Totale	197.405

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	314.623	82.153	-	396.776
Riserva straordinaria	3.905.323	1.560.908	-	5.466.231
Totale altre riserve	3.905.323	1.560.908	-	5.466.231
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.061	(1.643.061)	3.277.777	3.277.777
Totale	63.670.608	-	3.277.777	66.948.385

Il capitale sociale è composto, quanto a € 645.571-, di una quota parte di riserva di rivalutazione ex lege 72/83, portata ad aumento del capitale il 18 settembre 1986.

Si segnala che la Riserva legale e la Riserva straordinaria sono composte da utili prodotti ante il 31/12/2007 per euro 142.960 e da utili prodotti post il 31/12/2007 per euro 4.076.986, il tutto come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Utili ante 31/12/2007	Utili post 31/12/2007	totale
Riserva legale	110.773	286.003	396.776
Riserva straordinaria	32.187	5.434.044	5.466.231
Totale	142.960	5.720.047	5.863.007

Si rammenta che la riserva di rivalutazione ex DL 185/2008 concorre a formare il reddito della società in caso di distribuzione ai soci. Qualora la citata riserva venga utilizzata a copertura di perdite, la società non potrà procedere alla

distribuzione di utili fin tanto che la stessa non sia reintegrata nel suo ammontare o ridotta in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Con riferimento agli effetti delle disposizioni fiscali sul Patrimonio netto, il prospetto è il seguente:

Natura / Descrizione	Importo	In sospensione di imposta	Vincolo di prioritaria distribuzione ex art. 47, comma 1 TUIR
Capitale sociale:			
- Versamenti degli azionisti e aumenti da fusione	53.954.975	NO	NO
- Riserva rivalutazione ex legge 72/83	645.571	NO	NO
Riserve di capitali:			
- Sovrapprezzo di emissione	2.215.600	NO	NO
Riserve di utili:			
- Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	650.735	SI	NO
- Riserva di rivalutazione ex lege 266/05	340.720	NO	NO
- Riserva legale	396.776	NO	SI
- Riserva straordinaria	5.466.231	NO	SI

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	54.600.546	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	Capitale	A;B	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	Utili	A;B;C	991.455
Riserva legale	396.776	Utili	B	-
Riserva straordinaria	5.466.231	Utili	A;B;C	5.466.231
Totale	63.670.608			8.673.286
Quota non distribuibile				2.215.600
Residua quota distribuibile				6.457.686
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva sovrapprezzo azioni poiché detta riserva non può essere distribuita, ai sensi dell'art. 2431 c.c., fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	280.000	36.000	36.000	316.000

Si è proceduto ad adeguare, per euro 36.000, il fondo imposte stanziato nel pregresso esercizio per euro 280.000, il tutto in via prudenziale e alla luce dei più recenti sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali, a fronte dei rischi fiscali (imposta IMU) connessi ai contenziosi in essere riguardanti la rettifica della categoria catastale – dalla categoria E1 alla categoria D8 - operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio su alcuni impianti di risalita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.579.313	44.926	323.237	(278.311)	2.301.002

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riepilogata nel prospetto seguente:

Saldo al 31.05.2016	2.579.313
Accantonamento dell'esercizio	471.464
Utilizzi dell'esercizio	-356.699
Imposta sostitutiva	-9.202
Riversati ai fondi di previdenza complementare	-383.874
Totale	2.301.002

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in

cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.207.975	(786.303)	6.421.672	876.817	5.544.855
Debiti verso banche	4.690.684	(1.033.085)	3.657.599	1.043.226	2.614.373
Debiti verso altri finanziatori	38.500	(38.500)	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.001.593	(83.926)	1.917.667	1.917.667	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.715	304.990	399.705	399.705	-
Debiti tributari	977.585	36.904	1.014.489	1.014.489	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.968	(12.286)	463.682	463.682	-
Altri debiti	5.486.924	1.351.948	6.838.872	6.838.872	-
Totale	20.973.944	(260.258)	20.713.686	12.554.458	8.159.228

I **debiti verso soci per finanziamenti** ammontano a complessivi euro 6.421.672, di cui euro 6.314.161 riferibili a finanziamenti erogati dalla società controllante Finaosta S.p.A.

I **debiti verso banche** si riferiscono a tre contratti di mutuo, come di seguiti dettagliati:

Ente Erogatore	Importo Originario	Data Accensione	Saldo al 31/05/2017	Quota a breve	Quota a Lungo	di cui oltre 5 anni
Unicredit Banca ex Chamois	300.000	30/12/2005	96.506	22.834	73.672	
BCC Valdostana ex SIRT	165.000	21/07/2011	37.592	24.952	12.640	
Banca Sella	5.000.000	24/11/2015	3.523.501	995.440	2.528.061	
Totale	5.465.000		3.657.599	1.043.226	2.614.373	

Ente Erogatore	Tasso d'interesse	Scadenza	Modalità di rimborso
Unicredit Banca	Euribor 6 mesi + 0,95	31/12/2020	Rata semestrale
BCC Valdostana	Euribor 1 mese +1,75	21/07/2018	Rata semestrale
Banca Sella	Fisso 0,90%	30/11/2020	Rata semestrale

La voce "**debiti tributari**" accoglie debiti per ritenute (euro 373.431), debiti per imposte dirette (euro 633.635), debito per imposta sostitutiva su TFR (euro 7.423).

La voce "**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**" accoglie debiti dovuti alla fine dell'anno verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti e dei collaboratori.

La voce “**altri debiti**” accoglie debiti verso i dipendenti (euro 1.148.832), verso Zermat Bergbahnen (euro 4.648.194), debiti per cauzioni (euro 9.140) e debiti diversi (euro 1.032.706).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	6.421.672	3.657.599	1.874.611	399.705	1.014.489	463.682	2.190.678	16.022.436
UE	-	-	41.724	-	-	-	-	41.724
Extra UE	-	-	1.332	-	-	-	4.648.194	4.649.526
Totale	6.421.672	3.657.599	1.917.667	399.705	1.014.489	463.682	6.838.872	20.713.686

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società è stata finanziata dal socio Finaosta S.p.A. mediante l'erogazione di finanziamenti di complessivi nominali euro 6.314.161. Si segnala che per i predetti finanziamenti non operano vincoli di postergazione, né di natura pattizia né *ex lege*'

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.978.941	1.575	1.980.516
Risconti passivi	148.610	89.026	237.636
Totale ratei e risconti passivi	2.127.551	90.601	2.218.152

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo su canoni di leasing	1.782.317
	Rateo su interessi passivi	29.387
	Ratei diversi	168.812
	Risconto au affitti immobili	52.357

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconto su affitti rami di azienda	6.265
	Risconto su ricavi per prestazioni	176.930
	Risconto su premi assicurativi	2.084
	Totale	2.218.152

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 16/17	Esercizio 15/16
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.176.686	23.190.667
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	311.024	155.672
Altri ricavi e proventi	2.253.145	2.755.720
Totale	28.740.855	26.102.059

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono tutti relativi all'attività principale di gestione degli impianti di risalita

dei comprensori di Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori** concernono costi per lavori interni su immobilizzazioni materiali imputati nell'esercizio in chiusura. Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio.

Gli "Altri ricavi" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 16/17	Esercizio 15/16
- Canoni per rami aziendali alberghiero e di ristorazione concessi in affitto	208.851	224.061
- Canoni per locazione immobili di proprietà	280.234	326.751
- Profitti per dismissione cespiti	66.801	17.371
- Altre prestazioni e recuperi spese	1.028.560	974.810
- Rimborso sinistri	43.532	90.763
- Rimborsi spese da dipendenti	38.388	34.879
- Canoni esposizione cartelli pubblicitari	543.193	661.629
- Sopravvenienze attive	36.515	417.827
- Altri ricavi e proventi diversi	4.410	7.629
- Utilizzo fondo svalutazione crediti	2.661	0
Totale	2.253.145	2.755.720

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

L'aggregato di conto economico denominato "costi della produzione" si compone come segue:

<i>Costi per acquisti</i>	<i>Esercizio 16/17</i>	<i>Esercizio 15/16</i>
Costi per materie prime, suss., consumo e merci	1.810.955	1.773.932
Costi per servizi	6.244.626	6.217.970
Costi per godimento di beni di terzi	1.061.636	1.173.828
Costo per il personale	9.733.881	9.288.840
Ammortamenti e svalutazioni	4.602.918	4.483.527
Variazioni rimanenze	45.297	163.323
Oneri diversi di gestione	408.570	379.615
Totale	23.907.883	23.481.035

Delle voci sopra elencate, si fornisce il seguente dettaglio delle poste ritenute più significative:

<i>Costi per materie prime, consumo e merci</i>	<i>Esercizio 16/17</i>	<i>Esercizio 15/16</i>
Acquisti di materie prime e merci sezione funivie e immobili	935.098	873.279
Combustibili e carburanti	706.366	671.637
Acquisti di materiali vari	169.491	229.016
Totale	1.810.955	1.773.932

<i>Costi per servizi</i>	<i>Esercizio 16/17</i>	<i>Esercizio 15/16</i>
Prestazioni tecniche, manutenzioni e trasporti	921.351	1.023.169
Assicurazioni	604.047	609.239
Altre prestazioni	484.693	394.291
Costi Tour Operator	758.397	759.471
Energia elettrica	1.825.024	1.805.232
Postali e telefoniche	22.156	27.756
Associtative e rappresentanza	210.852	185.521
Spese per i dipendenti	471.814	417.108
Iva su biglietti omaggio	2.213	1.942
Spese bancarie e commissioni	150.601	139.274
Compenso amministratori e sindaci e rimborsi spese	175.216	174.933
Legali e consulenze	178.679	137.129
Pubblicità e operazioni a premio	439.583	542.905
Totale	6.244.626	6.217.970

<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>Esercizio 16/17</i>	<i>Esercizio 15/16</i>
Diritti e canoni passivi	270.544	273.590
Noleggio macchinari e impianti	116.922	79.007
Affitti passivi	56.228	52.691
Canoni di leasing	617.942	768.540
Totale	1.061.636	1.173.828

La voce “**costi per il personale**” include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente e interinale, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema di Codice.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>Esercizio 16/17</i>	<i>Esercizio 15/16</i>
Perdite su dismissione cespiti	85.923	93.265
Imposte e tasse deducibili	103.809	64.071
Imposte e tasse indeducibili	161.216	175.055
Altri costi	57.622	47.224
Totale	408.570	379.615

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	41.282	54.677	95.959

La voce accoglie gli interessi passivi maturati sui finanziamenti erogati dalla controllante Finaosta S.p.A. (euro 54.323), nonché gli interessi passivi e gli oneri sui finanziamenti bancari (euro 41.282) e interessi diversi (euro 354).

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>773-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	773
Totale voce		-	773-

La voce "Svalutazioni di partecipazioni", di complessivi euro 29.000, accoglie l'adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese, a fronte del perdurare dell'andamento negativo dei bilanci delle società partecipate Monterosa S.p.A., Maison Cly S.r.l. e Società Golf Club del Cervino.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a imposte dirette di esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono imposte differite passive, mentre le imposte anticipate teoriche ammontano a complessivi euro 40.369, il tutto come di seguito dettagliato:

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione immobilizzazioni immateriali	11.037	-	11.037	24,00	2.649	4,20	464
Fondo svalutazione crediti tassato	22.018	(2.661)	19.357	24,00	4.646	-	-
Fondo svalutazione magazzino	134.558	(18.918)	115.640	-	27.753	4,20	4.857

Non sono state stanziato nel bilancio in chiusura le *imposte anticipate* descritte nella suesposta tabella, nel rispetto del principio della prudenza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	48	125	175

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	103.000	50.960

I compensi spettanti ai consiglieri e al Collegio sindacale sono stati stabiliti dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 4 dicembre 2014.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti poiché la revisione legale è affidata al Collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Ordinarie	103.858.050	54.006.186	103.858.050	103.858.050	54.006.186
Privilegiate	1.143.000	594.360	1.143.000	1.143.000	594.360
Totale	105.001.050	54.600.546	105.001.050	105.001.050	54.600.546

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.963.423
di cui reali	-

Le garanzie rilasciate sono di seguito dettagliate:

Fideiussioni ad imprese controllanti	Esercizio 16/17	Esercizio 15/16
garanzia rilasciata a Finaosta nell'interesse della società Maison Cly Srl, a garanzia del pagamento di mutui Finaosta	1.881.750	1.881.750
Totale	1.881.750	1.881.750

Fideiussioni ad altre imprese	Esercizio 16/17	Esercizio 15/16
garanzia rilasciata tramite Banca Sella al Ministero dello Sviluppo Economico, a garanzia del concorso a premi Hyundai	81.673	114.757
Totale	81.673	114.757

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, per quanto di interesse, si segnala quanto segue.

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2017

La stagione estiva 2017 per Breuil-Cervinia è iniziata il 28 giugno e si è chiusa il 10 settembre 2017, per una durata complessiva di 75 giorni. L'apertura degli impianti fino a Plateau Rosà è stata fissata sino al 4 settembre 2016, per un periodo complessivo di 72 giorni, pari a quello delle passate stagioni. Quest'anno non è stato possibile aprire gli impianti durante i week end di maggio per i lavori di ristrutturazione delle biglietterie e dei nuovi uffici e, a causa della carenza di neve, la parte alta del Ventina è rimasta chiusa; entrambi questi elementi hanno condizionato il livello degli incassi della stagione.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

- Valtournenche (58 giorni di apertura): telecabina La Salette, dal 8 luglio 2017 al 3 settembre 2017;
- Chamois (83 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 10-11 e 17-18 giugno e dal 24 giugno al 10 settembre 2017; seggiovie Lago Lod e Falinère: dal 22 luglio al 20 agosto 2017;
- Torgnon: parco giochi (59 giorni di apertura): weekend 17-18 e 24-25 giugno e, 1-2 e 8-9 luglio e dal 15 luglio al 3 settembre 2017; seggiovia Chantorné-Collet (29 giorni di apertura): weekend 15-16, 22-23 e 29-30 luglio e dal 5 al 27 agosto 2017 (l'impianto è stato aperto con la partecipazione alle spese del Comune di Torgnon).

L'andamento della stagione, ha risentito di diversi fattori che hanno condizionato negativamente il livello degli incassi: la mancata apertura dei week end di maggio (nel 2016 erano stati incassati circa 95 mila euro), l'impossibilità ad aprire la parte alta del Ventina, che l'anno scorso era stato possibile aprire per 13 giorni, e le condizioni meteorologiche che hanno costretto alla chiusura dello sci estivo per un totale di 28 giorni, pari ad oltre il 34% delle giornate di apertura complessive. Nel complesso gli incassi si sono attestati ad € 1.329.810; se si raffrontano i dati complessivi di incasso con quelli delle ultime due stagioni, emerge un calo complessivo dell'8,5% (-123 mila euro) rispetto all'estate 2016 e una crescita del 2,6% (+33 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2015; se dal confronto si tolgono le vendite del mese di maggio, per omogeneità, si rileva un calo complessivo del 2,1% (-28 mila euro) rispetto all'estate 2016 e una crescita del 10,3% (+124 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2015. Considerando i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso è stato di 1,063 milioni di euro con un calo dell'1,8% (-19 mila euro) rispetto al 2016 ed una crescita del 14,1% (+131 mila euro) rispetto al 2015 (in tali dati non sono state considerate le vendite del mese di maggio delle ultime 2 stagioni). Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di circa 71 mila euro): +13,4% (+8.401 €) rispetto al 2016 e +46% (+22.446 €) rispetto al 2015; Chamois (incasso di circa 137 mila euro): +5,1% (+6.633 €) rispetto al 2016 e +4,4% (+5.801 €) rispetto al 2015; Torgnon: il parco giochi ha incassato quasi 22 mila euro +12,4% (+2.402 €) rispetto al 2016 e +21,2% (+3.806 €) rispetto al 2015; la seggiovia Chantorné, nonostante sia stata aperta per 6 giorni in più rispetto allo scorso anno, ha incassato 7.098 euro con un calo del 13,8% pari a 1.833 euro in meno.

INVESTIMENTI 2017

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2017, durante il periodo estivo / autunnale 2017, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco i principali elementi oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

COMPENSORIO DI BREUIL-CERVINIA

- Impermeabilizzazione solaio hotel Lo Stambecco;
- Revisione Generale seggiovia Cielo Alto;
- Completamento Revisione Generale e modifica copertura stazione valle seggiovia Bontadini;
- 2° fase Revisione Generale, con sostituzione puleggia, telecabina Breuil - Plan Maison;

- Manutenzione tappeto seggiovia Plan Maison;
- Realizzazione impianto innevamento artificiale piste 3bis e Ventina parte bassa;
- Sfangamento lago Tramouail e messa in sicurezza opera di sbarramento;
- Sostituzione pompa rilancio pista Bontadini;
- Acquisto di un mezzo battipista standard;
- Installazione ponte sollevatore in officina automezzi;
- Acquisto due motoslitte;
- Acquisto cingolatura completa battipista e manutenzione di altre;
- Bonifica piste, rimodellamento fondo e regimazione acque di scolo;
- Acquisto segnaletica mobile e reti di protezione FIS B;
- Realizzazione Casa matta per deposito esplosivi;
- Sostituzione esploditori E2 (sito Tete de Breuil OVEST) con 2 Obelix e F2 (sito Tete de Breuil EST) con nuovo gas-ex.

COMPENSORIO VALTOURNENCHE

- 1° fase Revisione Generale telecabina KC31 Valtournenche – Salette;
- Acquisto cisterne per zavorra telecabina KC31;
- Allargamento e sistemazione pista 1 (diagonale iniziale parte intermedia).

COMPENSORIO DI CHAMOIS

- Rifacimento innevamento pista n 1 parte bassa;
- Manutenzione generatori neve (ricambi);
- Reti tipo A per piste n.° 2 e 5 e prolungamento reti tipo A per piste n.° 1 e 4.

COMPENSORIO DI TORGNON

- Manutenzione tappeto km70 Chantorné - Bois de Chantorné;
- Progettazione nuova stazione di pompaggio Torgnon;
- Innevamento, realizzazione tratto pista n. 5 e n. 7, ricerca perdite pista n. 6;
- Manutenzione Mezzi Battipista sostituzione parte di cingolatura;
- Lavori di allargamento pista n. 5 (parte finale).

INVESTIMENTI COMUNI AI VARI COMPENSORI

- Fornitura nuove divise aziendali;
- Realizzazione dashboard direzionale;
- Idrosemina interventi vari.

ALTRI EVENTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di giugno 2017, avendo ultimato la maggior parte dei lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici in località Bardoney e delle nuove biglietterie, è stato possibile effettuare il trasloco nelle nuove sedi del personale; solo per una piccola parte degli uffici si è dovuto aspettare fino al 23 agosto, data in cui lo stabile della Gran Baita è stato reso disponibile ai nuovi acquirenti, che avevano sottoscritto il contratto preliminare di vendita il 14 settembre 2016. E' previsto che l'atto definitivo di compravendita venga stipulato in data 3 novembre 2017.

In data 30 giugno 2017, sono state presentate le seguenti domande di contributo ai sensi della LR 8/2004 per iniziative (alcune di esse sono già state realizzate e/o già presentate in precedenza) relative ai comprensori di Valtournenche, Torgnon e Chamois per un importo complessivo di € 2.363.265.

Per il comprensorio di Valtournenche sono state presentate le seguenti domande per un importo complessivo di € 1.627.725; domande già presentate in precedenza:

- Adeguamento tecnico/funzionale telecabina Plan de la Glaea-Desert € 48.000;
- Rifacimento autorimessa gatti esistente Loc Euillia € 435.000;
- Livellamento e drenaggio del tracciato nuovo tapis del 2010 € 14.000;
- Sistema comunicazione radio per adeguamento/compatibilità Cervino. € 110.000;
- Protezione fenomeni valanghivi e messa in sicurezza piste Cime Bianche € 430.000;
- Ampliamento biglietteria € 34.130;
- Messa in sicurezza torrente per ampliamento mezzi battipista Euillia € 50.000;
- Acquisto attrezzatura ludico sportiva € 59.267;
- Adeguamento rimessa per mezzi battipista presso ex stazione arrivo telec. Euillia € 215.000;

E' stata inoltre presentata una nuova domanda per gli interventi della 1a fase di revisione generale della Telecabina Valtournenche-Salette € 232.328.

Per il comprensorio di Torgnon sono state presentate le seguenti domande per un importo complessivo di € 285.500; domande già presentate in precedenza:

- Acquisto di attrezzatura ludico sportiva € 50.000;
- Rinnovo rete radio con trasmissione Wifi € 15.000;
- Acquisto attrezzatura ludico sportiva € 25.000.

E' stata inoltre presentata una nuova domanda per l'acquisto di un nuovo mezzo battipista € 195.500.

Per il comprensorio di Chamois sono state presentate le seguenti domande per un importo complessivo di € 450.040; domande già presentate in precedenza:

- Costruzione di un parco giochi per bambini e sciatori principianti € 33.500;
- Acquisto nastro trasportatore da 30 mt € 49.040;

E' stata inoltre presentata una nuova domanda per il rinnovo tecnologico dell'impianto di innevamento della pista n.° 1 € 367.500.

Nel mese di ottobre 2017 è pervenuta la conferma da parte della FIS che nei giorni 21 e 22 dicembre 2017 Cervinia ospiterà una gara di Coppa del mondo di border cross.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, di euro 3.277.777, come segue

- 5% alla riserva legale pari a euro 163.889;
- il residuo alla riserva straordinaria pari a euro 3.113.888.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 maggio 2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Valtournenche, 30 ottobre 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CERVINO S.p.A.
Presidente
(Federico MAQUIGNAZ)



CERVINO S.P.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia

Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

Codice fiscale 00041720079

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MAGGIO 2017

redatta ai sensi e per gli effetti

dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39

e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

All'Assemblea degli Azionisti
della società "Cervino S.p.A."

Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 04 dicembre 2014, intende informarVi dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2016/2017, nonché, come da attribuzione a norma dell'art. 2409-bis c.c., delle funzioni di revisione legale dei conti. Pertanto il presente documento è composto da una prima parte, recante l'espressione del giudizio di bilancio, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, e di una seconda parte, contenente le attestazioni richieste dalla legge, ai sensi dell'art. 2429 del c.c..

Il progetto di bilancio al 31 maggio 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del c.c. e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori. Tali documenti sono stati approvati dall'organo amministrativo il 30 ottobre 2017 e messi a disposizione del Collegio Sindacale il medesimo giorno, previo consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Per l'approvazione del presente bilancio, gli amministratori si sono avvalsi del maggior termine di 180 giorni statutariamente previsto all'art. 13 e all'art. 2364 del C.C., con adeguate motivazioni.

Tale progetto di bilancio evidenzia un utile di Euro 3.277.777 (rispetto ad un utile di Euro 1.643.061 conseguito al 31 maggio 2016).

Diamo atto, di aver assistito a tutte le Assemblee e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi durante l'esercizio in corso, nonché di aver acquisito gli elementi necessari alla valutazione del grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Vostra società e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale precisa che nel periodo in esame ha preso parte a:

- 4 riunioni del Consiglio di amministrazione;
- 1 Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale si è poi riunito 5 volte per espletare le consuete verifiche.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Cervino S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 maggio 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto tale revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cervino S.p.A. al 31 maggio 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui

responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Cervino S.p.A. al 31 maggio 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con tale bilancio d'esercizio.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (31.05.2017) e quello precedente (31.05.2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016/17 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si segnala che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) (costi di impianto e di ampliamento) e B-I-2) (costi di sviluppo) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.277.777.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima sezione della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 maggio 2017, così come redatto dagli amministratori.

Infine, il Collegio sindacale nell'evidenziare come sia giunto a scadenza il suo mandato, unitamente a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione, invita l'Assemblea a procedere al rinnovo delle cariche sociali e ringrazia la stessa per la fiducia sin qui accordata, nonché l'organo amministrativo per la faticosa collaborazione sempre dimostrata.

Saint Christophe, 06 Novembre 2017

Per il Collegio sindacale

— Dr. Gianni Giuseppe DISIO – Presidente;



ALLEGATO A

		31/05/2017	31/05/2016
Crediti verso soci	Euro	-	-
Immobilizzazioni	Euro	67.261.502	66.469.382
Attivo circolante	Euro	25.038.318	23.003.837
Ratei e risconti	Euro	197.405	158.197
Totale attivo	Euro	92.497.225	89.631.416
Patrimonio Netto	Euro	63.670.608	62.027.547
Fondi per rischi ed oneri	Euro	316.000	280.000
Trattam. fine rapp. lav.sub.to	Euro	2.301.002	2.579.313
Debiti	Euro	20.713.686	20.973.944
Ratei e risconti	Euro	2.218.152	2.127.551
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.277.777	1.643.061
Totale passivo	Euro	92.497.225	89.631.416
Valore della produzione	Euro	28.740.855	26.102.059
Costi della produzione	Euro	23.907.883	23.451.034
<i>Differenza tra valori e costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>4.832.972</i>	<i>2.651.025</i>
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 26.553	- 105.511
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	- 29.000	- 21.456
Proventi ed oneri straordinari	Euro	-	30.001
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>4.777.419</i>	<i>2.494.057</i>
Imposte sul reddito dell'eserc., correnti, diff. ed. antic.	Euro	- 1.499.642	- 850.996
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.277.777	1.643.061

